

**SOGE LIFE**

**2024**

Relazione sulla solvibilità  
e sulla situazione finanziaria



# **Relazione sulla solvibilità e sulla situazione finanziaria**

---

Esercizio 2024

---

# INDICE

---

<b>ABBREVIAZIONI</b> .....	<b>05</b>	<b>5 – Funzione di audit interno</b> .....	<b>25</b>
<b>SINTESI</b> .....	<b>06</b>	5.1 Presentazione generale della funzione di audit interno.....	25
<b>A – ATTIVITÀ E RISULTATI</b> .....	<b>08</b>	5.2 Indipendenza e obiettività della funzione di audit interno.....	25
<b>1 – Attività</b> .....	<b>08</b>	<b>6 – Funzione attuariale</b> .....	<b>26</b>
1.1 Introduzione.....	08	6.1 Missione della funzione attuariale.....	26
1.2 Autorità di vigilanza.....	08	6.2 Implementazione della funzione attuariale.....	26
1.3 Revisori esterni.....	08	<b>7 – Subcontrattazione</b> .....	<b>26</b>
1.4 Posizione di Sogelife all'interno del gruppo Société Générale.....	08	7.1 Principi generali.....	26
1.5 Linee di business dell'azienda.....	09	7.2 Dispositivo implementato.....	27
<b>2 – Performance dell'attività di sottoscrizione</b> .....	<b>10</b>	7.3 Attività o funzioni operative significative o critiche esternalizzate.....	27
<b>3 – Performance dell'investimento</b> .....	<b>12</b>	<b>8 – Altre informazioni</b> .....	<b>27</b>
3.1 Ripartizione degli investimenti di Sogelife per categoria di attività.....	12	<b>C – PROFILO DI RISCHIO</b> .....	<b>28</b>
3.2 Ripartizione del risultato finanziario per categoria di attività.....	13	<b>1 – Introduzione</b> .....	<b>28</b>
3.3 Plusvalenze e minusvalenze di portafoglio non realizzate per classe di attività.....	14	<b>2 – Rischio di sottoscrizione</b> .....	<b>29</b>
3.4 Investimenti in cartolarizzazioni.....	14	2.1 Esposizione al rischio di sottoscrizione e misure di valutazione.....	29
<b>4 – Svolgimento di altre attività</b> .....	<b>15</b>	2.2 Concentrazione del rischio di sottoscrizione.....	29
<b>5 – Altre informazioni</b> .....	<b>15</b>	2.3 Mitigazione del rischio di sottoscrizione.....	29
<b>B – SISTEMA DI GOVERNANCE</b> .....	<b>16</b>	2.4 Sensibilità al rischio di sottoscrizione.....	30
<b>1 – Informazioni generali sul sistema di governance</b> .....	<b>16</b>	<b>3 – Rischio di mercato</b> .....	<b>30</b>
1.1 Organo di governo e funzioni chiave.....	16	3.1 Esposizione al rischio di mercato e misure di valutazione.....	30
1.2 Politica e pratiche di remunerazione.....	18	3.2 Concentrazione del rischio di mercato.....	31
1.3 Altre informazioni.....	19	3.3 Mitigazione del rischio di mercato.....	31
<b>2 – Requisiti di competenza e onorabilità</b> .....	<b>19</b>	3.4 Sensibilità al rischio di mercato.....	31
<b>3 – Sistema di gestione del rischio, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità</b> .....	<b>19</b>	<b>4 – Rischio di credito</b> .....	<b>31</b>
3.1 Sistema di gestione del rischio.....	19	4.1 Esposizione al rischio di credito e misure di valutazione.....	31
3.2 Valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA).....	22	4.2 Concentrazione del rischio di credito.....	32
<b>4 – Sistema di controllo interno</b> .....	<b>22</b>	4.3 Mitigazione del rischio di credito.....	32
4.1 Definizione e obiettivi del controllo interno.....	22	4.4 Sensibilità al rischio di credito.....	32
4.2 Implementazione del sistema di controllo interno.....	23	<b>5 – Rischio di liquidità</b> .....	<b>32</b>
		5.1 Esposizione al rischio di liquidità e misure di valutazione.....	32
		5.2 Concentrazione del rischio di liquidità.....	32
		5.3 Mitigazione del rischio di liquidità.....	32
		5.4 Sensibilità al rischio di liquidità.....	32

**6 – Rischi operativi** ..... 33

 6.1 Esposizione al rischio di operativo  
e misure di valutazione..... 33

**7 – Altri rischi** ..... 33

**D – VALUTAZIONE AI FINI  
DI SOLVIBILITÀ** ..... 34

**1 – Attivi** ..... 35

 1.1 Principi, metodi e ipotesi chiave utilizzati  
per la valutazione degli attivi ..... 35

**2 – Riserve tecniche** ..... 40

 2.1 Principi, metodi e principali ipotesi utilizzati  
per la valutazione delle riserve tecniche..... 40

**3 – Altre passività** ..... 43

 3.1 Principi, metodi e ipotesi chiave utilizzati  
per la valutazione delle altre passività..... 43

**4 – Altre informazioni** ..... 45

**E – GESTIONE DEL CAPITALE** ..... 46

**1 – Fondi propri** ..... 46

1.1 Politica di gestione dei fondi propri ..... 46

 1.2 Struttura e importi dei fondi propri  
disponibili..... 46

 1.3 Riconciliazione del patrimonio netto  
del bilancio con l'eccedenza delle attività  
rispetto alle passività misurata secondo  
i principi di Solvibilità 2..... 47

1.4 Voci dedotte dal patrimonio netto..... 47

 1.5 Fondi propri ammissibili per la copertura  
dei requisiti patrimoniali..... 48

**2 – Requisito patrimoniale di solvibilità  
e requisito patrimoniale minimo** ..... 50

2.1 Requisiti patrimoniali e indice di copertura..... 50

 2.2 Descrizione dei principi di calcolo  
dei requisiti patrimoniali..... 50

 2.3 Requisito patrimoniale di solvibilità  
per modulo di rischio..... 51

2.4 Requisito patrimoniale minimo ..... 52

**3 – Utilizzo del sottomodulo del rischio  
azionario basato sulla duration basato  
sulla duration nel calcolo del requisito  
patrimoniale di solvibilità** ..... 53

**4 – Le differenze tra la formula standard  
e il modello interno eventualmente  
utilizzato** ..... 53

**5 – Mancato rispetto del requisito  
patrimoniale minimo e del requisito  
patrimoniale di solvibilità** ..... 53

**6 – Altre informazioni** ..... 53

**ALLEGATO** ..... 55

**1 – Tabella di corrispondenza tra  
i prodotti commercializzati da  
Sogelife e le linee di business  
previste dalla direttiva Solvibilità 2** ..... 55

**MODELLI DI INFORMATIVA  
QUANTITATIVA (QRT)** ..... 56

 1. STATO PATRIMONIALE S.02.01.02 - BILANCIO  
SOLVIBILITÀ 2..... 56

 2. STATO S.04.05.21 - PREMI, SINISTRI  
E SPESE PER PAESE..... 58

 3. STATO S.05.01.02 - PREMI, SINISTRI  
E SPESE PER AREE DI ATTIVITÀ..... 61

 4. STATO S.12.01.02 - RISERVE TECNICHE  
PER L'ASSICURAZIONE VITA  
E L'ASSICURAZIONE MALATTIA SLT..... 63

 5. STATO S.22.01.01 - IMPATTO DELLE MISURE  
RELATIVE ALLE GARANZIE A LUNGO  
TERMINE E DELLE MISURE TRANSITORIE..... 64

6. STATO S.23.01.01 - FONDI PROPRI ..... 65

6. STATO S.23.01.01 - FONDI PROPRI (SEG.)..... 66

 7. STATO S.25.01.21 - CAPITALE DI SOLVIBILITÀ  
RICHiesto – PER LE IMPRESE CHE  
UTILIZZANO LA FORMULA STANDARD..... 67

 8. STATO S.28.01.01 - MINIMO DI CAPITALE  
RICHiesto (MCR) – ATTIVITÀ DI  
ASSICURAZIONE O DI RIASSICURAZIONE  
VITA ESCLUSIVAMENTE..... 68

## ABBREVIAZIONI

# ABBREVIAZIONI

La seguente tabella riassume gli acronimi utilizzati di frequente in questo documento:

Acronimo	Descrizione	Acronimo	Descrizione
<b>ALM</b>	<i>ALM Asset Liability Management:</i> gestione attiva e passiva	<b>OPCVM</b>	<i>Organisme de Placement Collectif en Valeurs Mobilières :</i> organismo di investimento collettivo in valori mobiliari
<b>AVM</b>	<i>AVM Alternative Valuation Method:</i> metodo di valutazione alternativo	<b>ORSA</b>	<i>Own Risk and Solvency Assessment:</i> valutazione interna del rischio e della solvibilità
<b>BCE</b>	Banca Centrale Europea	<b>PB</b>	<i>Participation aux Bénéfices :</i> partecipazione agli utili
<b>BE</b>	<i>Best Estimate:</i> migliore valutazione delle riserve tecniche secondo Solvibilità 2	<b>PCA</b>	<i>Plan Comptable des Assurances :</i> piano dei conti delle assicurazioni
<b>BSCR</b>	<i>Basic Solvency Capital Requirement:</i> capitale di solvibilità di base	<b>PSAP</b>	<i>Provision pour Sinistres à Payer :</i> fondo per sinistri passivi
<b>CAA</b>	<i>Commissariat Aux Assurances :</i> commissariato per le assicurazioni	<b>QMP</b>	<i>Quoted Market Price:</i> prezzo di mercato quotato
<b>CACIR</b>	<i>Comité d'Audit, de Contrôle Interne et des Risques :</i> comitato di audit, controllo interno e comitato rischi	<b>QRT</b>	<i>Quantitative Reporting Template:</i> rendicontazione quantitativa Solvibilità 2
<b>CIC</b>	<i>Complementary Identification Code:</i> codice EIOPA utilizzato per la classificazione degli attivi secondo Solvibilità 2	<b>RFF</b>	<i>Ring Fenced Fund:</i> fondo di garanzia come definito dallo standard Solvibilità 2
<b>EIOPA</b>	<i>European Insurance and Occupational Pensions Authority:</i> Autorità europea di vigilanza nel settore assicurativo e delle pensioni aziendali e professionali	<b>RM</b>	<i>Risk Margin:</i> margine di rischio
<b>ESG</b>	<i>Economic Scenario Generator:</i> generatore di scenari economici	<b>SCI</b>	<i>Société Civile Immobilière :</i> società di trading immobiliare
<b>IAS/IFRS</b>	<i>International Accounting Standards/ International Financial Reporting Standards:</i> principi contabili internazionali	<b>SCR</b>	<i>Solvency Capital Requirement:</i> requisito patrimoniale di solvibilità
<b>KPI</b>	<i>Key Performance Indicators:</i> indicatori chiave di prestazione	<b>S2</b>	Solvibilità 2
<b>LoB</b>	<i>Line of Business:</i> linee di business definite secondo Solvibilità 2	<b>TG</b>	<i>Portefeuilles Taux Garantis (supports en euros et en dollars) :</i> portafogli a tasso garantito (denominati in euro e in dollari)
<b>MCR</b>	<i>Minimum Capital Requirement:</i> requisito patrimoniale minimo	<b>UC</b>	<i>Unités de Comptes :</i> unità di conto
		<b>VA</b>	<i>Volatility Adjustment:</i> aggiustamento della volatilità

# SINTESI

Il regolamento Solvibilità 2 è entrato in vigore il 1° gennaio 2016 e si applica a tutte le compagnie e i gruppi assicurativi stabiliti nell'Unione Europea. L'obiettivo della relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria è quello di presentare tutte le informazioni pubbliche richieste e si compone delle cinque parti previste dal regolamento.

Il presente rapporto è stato sottoposto per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione il 28 marzo.

## Attività e risultati

Sogelife è la compagnia di assicurazione vita lussemburghese del gruppo Société Générale.

La società opera in un'architettura aperta e fornisce al Gruppo Société Générale e a una rete di partner non appartenenti al Gruppo una gamma di prodotti di assicurazione vita e di capitalizzazione, destinati a una clientela internazionale in vari Paesi europei.

La tabella seguente mostra i principali indicatori di attività tratti dal bilancio:

(In milioni di euro)	2024	2023
Reddito da Premi	3.744	1.715
Risultato tecnico	27,3	26,2
Risultato netto	21,2	20,5
Investimenti finanziari (valore di mercato)	8.031	6.818
Patrimonio netto del libro	331	179
<b>Fondi propri disponibile S2</b>	<b>685</b>	<b>391</b>

In un contesto di calo dei tassi d'interesse a breve termine nel 2024, il mercato dell'assicurazione sulla vita in Lussemburgo registra una forte crescita della raccolta, pari al +41% rispetto al 2023, grazie a un rinnovato interesse per i prodotti a rendimento garantito (+72% sul fondo in euro), mentre anche i prodotti in unità di conto crescono del +29% rispetto al 2023.

In questo scenario, la raccolta di Sogelife aumenta sensibilmente (moltiplicata per 2,2 rispetto al 2023) e si attesta a 3.744 milioni di euro, con un incremento di 2,1 volte sul fondo in euro e di 2,6 volte sulle unità di conto.

La quota delle unità di conto nella raccolta complessiva raggiunge il 72% nel 2024, contro il 76% nel 2023 (+655 milioni di euro raccolti su tali supporti).

Il risultato netto si attesta a 21,2 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto al 2023.

## Sistema di governance

La Alta Direzione di Sogelife implementa i propri sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno, coadiuvata dai responsabili delle quattro funzioni chiave richieste da Solvibilità 2. Il sistema complessivo di gestione dei rischi e di controllo interno è progettato per consentire il controllo dei rischi significativi su base regolare e nel più breve tempo possibile. Il sistema complessivo di gestione dei rischi e di controllo interno è concepito per consentire il controllo dei rischi significativi su base regolare e nel più breve tempo possibile. Si basa sulle informazioni e sugli strumenti necessari per analizzare e gestire adeguatamente tali rischi.

## Profilo di rischio

Sogelife svolge l'attività di assicurazione vita di risparmio attraverso la distribuzione di un'ampia gamma di contratti di assicurazione vita e di capitalizzazione. Data l'attività di assicurazione vita di risparmio, Sogelife è principalmente esposta ai rischi di mercato, che sono gestiti e governati da un'adeguata gestione e governance del rischio.

Nel 2024, Sogelife ha registrato una raccolta premi eccezionale, sia in termini di numero di operazioni che di importo, in particolare sui supporti a tasso garantito. Questo significativo afflusso ha inciso sul livello di requisiti patrimoniali, rendendo necessarie operazioni di rafforzamento temporaneo dei fondi propri. Tuttavia, tale evento non ha avuto alcuna ripercussione sul profilo di rischio di Sogelife.

## Valutazione del bilancio economico

I principi generali per la valutazione delle attività e delle passività sono quelli stabiliti dalla direttiva Solvibilità 2. Le attività e le passività sono valutate al loro valore economico, ossia all'importo per il quale potrebbero essere scambiate, trasferite o regolate in una transazione di libera concorrenza tra parti consapevoli e disponibili.

Il bilancio economico, ricavato dal bilancio civilistico, è l'elemento centrale del contesto prudenziale di Solvibilità 2. Esso costituisce la base per il calcolo del capitale prudenziale e dei requisiti patrimoniali (SCR e MCR). Costituisce la base per il calcolo del capitale prudenziale e dei requisiti patrimoniali (SCR e MCR). La differenza tra il patrimonio netto del bilancio economico e quello del bilancio civilistico corrisponde principalmente alle plusvalenze non realizzate sul portafoglio di attività finanziarie e alla differenza nella valutazione delle riserve tecniche.

## Gestione del capitale

Sogelife gestisce il proprio livello di capitale S2 in modo da soddisfare in ogni momento il proprio requisito patrimoniale di solvibilità.

Per valutare i propri requisiti patrimoniali (SCR e MCR), Sogelife utilizza la formula standard EIOPA.

A fine 2024, come a fine 2023, i fondi propri di Sogelife si compongono principalmente di elementi di Tier 1. In tal senso, tutti gli elementi disponibili sono idonei alla copertura del capitale di solvibilità richiesto:

(In milioni di euro, tranne%)	2024	2023
Fondi propri ammissibili alla copertura SCR	685	391
SCR	480	346
<b>Rapporto di copertura SCR</b>	<b>143%</b>	<b>113%</b>
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	469	302
MCR	120	86
<b>Rapporto di copertura MCR</b>	<b>391%</b>	<b>350%</b>

Con un tasso di copertura del SCR pari al 143% a fine 2024, Sogelife soddisfa i requisiti regolamentari in materia di solvibilità. Si ricorda che la diminuzione del rapporto dal 161% al 113% a fine 2023 era principalmente attribuibile all'elevato volume di premi registrato sul supporto a tasso garantito nel 2023 (1.303 milioni di euro), che, in applicazione della formula regolamentare, aveva comportato un fabbisogno temporaneo di rafforzamento dei fondi propri.

Le misure avviate nel corso del 2024 (ritenzione del 100% del risultato 2023, emissione di prestiti subordinati e aumento di capitale) hanno consentito di rafforzare la solvibilità, tanto che il rapporto per il 2024 risulta in aumento di 30 punti percentuali rispetto al 2023 (dal 113% al 143%).

# A – ATTIVITÀ E RISULTATI

## 1 – Attività

### 1.1 Introduzione

Sogelife è una compagnia di assicurazione sulla vita per azioni di diritto lussemburghese con un capitale interamente versato di 178.222.846 euro. La Società è una controllata di Sogécap e Société Générale Luxembourg, società interamente controllate dal Gruppo Société Générale. La sua sede legale è situata all'11, avenue Émile Reuter – L-2420 Lussemburgo. La Società è iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo con il numero B 55612.

Sogelife ha per oggetto, in Lussemburgo e all'estero, per conto proprio o di terzi, l'esecuzione di:

- Tutte le operazioni di assicurazione diretta, coassicurazione e riassicurazione sulla vita,
- Tutte le operazioni di capitalizzazione,
- Gestione di fondi pensione collettivi.

Può effettuare tutte le operazioni di qualsiasi tipo, commerciali, finanziarie, mobiliari o immobiliari, direttamente connesse alle attività sopra citate o atte a promuoverne la realizzazione, l'estensione o lo sviluppo.

Sogelife prepara i conti individuali per le proprie esigenze statutarie secondo i principi lussemburghesi e un pacchetto trimestrale IFRS per le esigenze del consolidamento IFRS del GRUPPO.

La redazione del bilancio d'esercizio secondo gli standard lussemburghesi per le compagnie di assicurazione con sede in Lussemburgo è disciplinata dalla legge modificata dell'8 dicembre 1994.

### 1.2 Autorità di vigilanza

Sogelife è soggetta alla supervisione del Commissariato per le Assicurazioni (CAA) del Lussemburgo, il cui ufficio si trova in 11, rue Robert Stumper - L-2557 Lussemburgo.

### 1.3 Revisori esterni

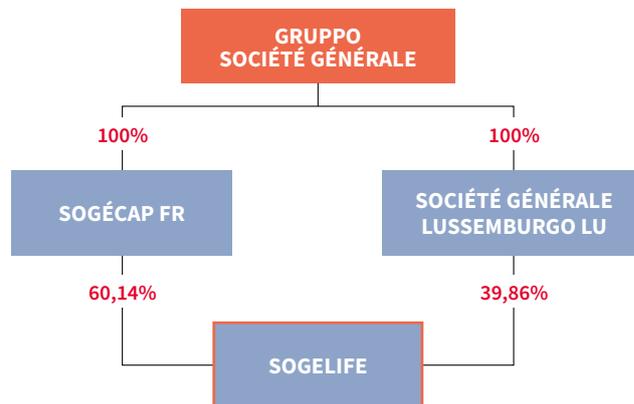
il bilancio di Sogelife è soggetto a revisione legale dei conti da parte di un revisore dei conti autorizzato. Il revisore è nominato dall'Assemblea Generale per un mandato rinnovabile di un anno.

PwC

2, rue Gerhard Mercator  
L-1014 Lussemburgo

### 1.4 Posizione di Sogelife all'interno del gruppo Société Générale

Sogelife è una società controllata da Sogécap e Société Générale Luxembourg, società interamente controllate dal Gruppo Société Générale. Sogelife è collegata a Sogécap, la società madre del Gruppo Sogécap, e alla Divisione Assicurazioni del Gruppo Société Générale.



## 1.5 Linee di business dell'azienda

Sogelife offre soluzioni di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione dedicate a una clientela internazionale in diversi paesi dell'Unione Europea: Lussemburgo, Francia, Belgio, Italia, Monaco, Spagna, Repubblica Ceca, Portogallo, e può rispondere, in determinate condizioni, a richieste da parte di residenti in Svizzera e nel Regno Unito.

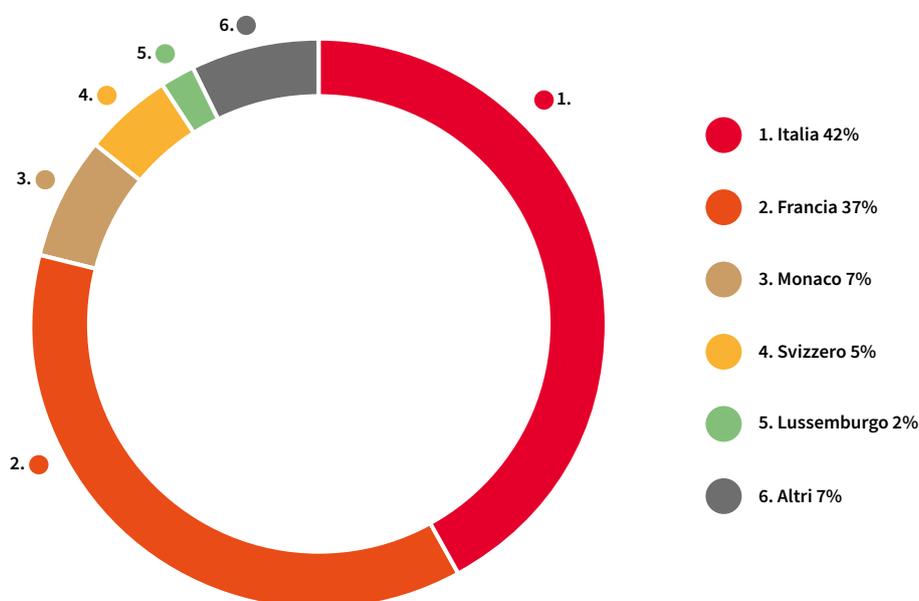
Sogelife offre soluzioni finanziarie patrimoniali adatte a tutti i profili di investimento e consente di investire in diverse valute attraverso reti di distribuzione diversificate come:

- La banca privata del Gruppo Société Générale in Francia e all'estero,
- Una rete di partner esterni al gruppo: banche private, società di gestione, broker assicurativi, *family office*.

La tabella seguente mostra, per gli ultimi due esercizi, il reddito da premi (escluse le accettazioni di riassicurazione) dei principali segmenti in cui opera la società:

(In migliaia di euro, escluse le accettazioni)	2024		2023	
<b>Reddito da Premi</b>	<b>3.744.175</b>	<b>100%</b>	<b>1.714.956</b>	<b>100%</b>
Fondi in euro/dollaro	2.677.695	72%	1.303.458	76%
Unità di conto	1.066.480	28%	411.499	24%

Ripartizione del reddito da premi Sogelife per paese di residenza degli assicurati:



## 2 – Performance dell'attività di sottoscrizione

La tabella seguente presenta il risultato tecnico netto di Sogelife redatto secondo i principi contabili lussemburghesi. Evidenzia la riconciliazione con le voci non riportate nel QRT S.05.01\*, in particolare le voci finanziarie, che contribuiscono in modo significativo alla performance della società.

(In migliaia di euro)	2024					2023
	Elementi di riconciliazione					Risultato tecnico
	QRT S.05.01*	Finanziario	PB	Altri ricavi	Risultato tecnico	
Premi acquisiti lordi	3.744.339				3.744.339	1.715.253
Costo dei sinistri	-1.886.146				-1.886.146	-3.123.254
Altre riserve tecniche	-2.214.812				-2.214.812	942.208
ACAV Aggiustamento netto		201.898			201.898	392.488
<b>Saldo tecnico</b>	<b>-356.619</b>	<b>201.898</b>			<b>-154.721</b>	<b>-73.305</b>
Proventi netti da investimenti		338.919			338.919	159.591
Partecipazione agli utili			-297.908		-297.908	-130.856
<b>Saldo finanziario</b>		<b>338.919</b>	<b>-297.908</b>		<b>41.011</b>	<b>28.736</b>
Spese di acquisizione e amministrazione	-				-57.933	-49.462
Altri proventi e oneri tecnici	-235				-324	57.933
<b>Saldo di gestione</b>	<b>-58.167</b>				<b>-58.167</b>	<b>-49.785</b>
<b>Saldo di riassicurazione</b>	<b>-86.720</b>		<b>292.482</b>	<b>-6.625</b>	<b>199.138</b>	<b>121.209</b>
<b>Risultato tecnico netto</b>	<b>-501.506</b>	<b>540.816</b>	<b>-5.426</b>	<b>-6.625</b>	<b>27.260</b>	<b>26.174</b>

\*Il QRT S.05.01 Premi, sinistri e spese per aree di attività è presentato in allegato.

**Il volume dei premi** (incluso accettazioni di riassicurazione) di Sogelife ammonta a 3.744 milioni di euro, pari a 2,2 volte il livello di fine 2023, in un mercato che a sua volta registra un incremento del 41%.

Va evidenziato che la quota dei premi sui supporti a tasso garantito rimane elevata, al 71,5%.

**L'onere totale delle prestazioni** si attesta a -1.886 milioni di euro per l'esercizio 2024, in diminuzione del 40% rispetto all'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione
Risarcimenti	-59.039	-101.272	42.233
Riscatto	-1.827.045	-3.920	1.194.875
Rendite	-62	-62	-
<b>Totale spese per benefici</b>	<b>-1.886.146</b>	<b>-3.123.254</b>	<b>1.237.107</b>

La diminuzione degli oneri per le prestazioni sostenuti da Sogelife tra il 2023 e il 2024 è attribuibile ai riscatti, dovuti in particolare a un contesto economico più favorevole e a una minore concorrenza da parte dei prodotti bancari a breve termine. Il tasso degli oneri per prestazioni in assicurazione vita, rapportato alle riserve

matematiche dei supporti in euro e in unità di conto, diminuisce nel 2024 (14%) rispetto al 2023 (25%).

**Le riserve tecniche** aumentano di 2.215 milioni di euro, in linea con una raccolta netta fortemente positiva nel 2024.

(In migliaia di euro)	2024	2023	Variazione
Spese per le riserve tecniche dei rami vita - Fondi euro	-1.336.640	825.930	-2.162.570
Spese per la riserva di assicurazione sulla vita - UC	-	116.278	-994.450
<b>Totale</b>	<b>-2.214.812</b>	<b>942.208</b>	<b>-3.157.020</b>

**Il saldo finanziario si attesta a 40.011 mila euro.**

I **costi di acquisizione e di gestione** ammontano a 58 milioni di euro nel 2024, in aumento rispetto al 2023 (+8 milioni di euro), principalmente a causa dell'incremento degli attivi in gestione e, di conseguenza, della remunerazione riconosciuta agli intermediari.

(In migliaia di euro)	2024	2023	Variazione
Costi di acquisizione	-13.422	-11.697	1.725
Spese di amministrazione	-44.511	-37.764	6.746
<b>Totale</b>	<b>-57.933</b>	<b>-49.462</b>	<b>8.471</b>

Di conseguenza, il **risultato tecnico** si attesta a 27,2 milioni di euro per l'esercizio 2024, in aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente.

## 3 – Performance dell'investimento

### 3.1 Ripartizione degli investimenti di Sogelife per categoria di attività

La tabella seguente riporta gli investimenti detenuti da Sogelife per categoria di attività (codifica CIC) così come risultano dal bilancio contabile e dal bilancio prudenziale degli ultimi due esercizi:

(In migliaia di euro)	2024			2023		
	Valore di bilancio Solvibilità 2	Valore di bilancio statutario	% Valore di bilancio statutario	Valore di bilancio Solvibilità 2	Valore di bilancio statutario	% Valore di bilancio statutario
<b>Investimenti finanziari non Uc</b>	<b>917.239</b>	<b>941.490</b>	<b>11,70%</b>	<b>584.338</b>	<b>610.386</b>	<b>8,90%</b>
1 Obbligazioni sovrane	347.616	364.926	4,50%	193.333	209.696	3,10%
2 Obbligazioni societarie	305.639	312.176	3,90%	107.845	117.038	1,70%
3 Azioni	9	5	0,00%	17	13	0,00%
3 Partecipazioni	-	-	0,00%	-	-	0,00%
4 Fondi d'investimento	101.416	101.837	1,30%	47.713	48.207	0,70%
5 Titoli strutturati	1.054	1.042	0,00%	650	651	0,00%
6 Titoli garantiti	-	-	0,00%	-	-	0,00%
7 Liquidità e depositi	158.379	158.379	2,00%	229.195	229.195	3,30%
8 Prestiti e mutui	3.125	3.125	0,00%	5.586	5.586	0,10%
9 Beni immobili	-	-	0,00%	-	-	0,00%
A-F Derivati	-	-	0,00%	-	-	0,00%
<b>Investimenti finanziari che rappresentano polizze unit-linked</b>	<b>7.114.139</b>	<b>7.113.102</b>	<b>88,30%</b>	<b>6.233.849</b>	<b>6.234.930</b>	<b>91,10%</b>
1 Obbligazioni sovrane	183.574	183.582	2,30%	156.018	155.376	2,30%
2 Obbligazioni societarie	1.092.036	1.091.988	13,60%	869.683	869.843	12,70%
3 Azioni	1.036.986	1.036.865	12,90%	794.496	794.498	11,60%
4 Fondi di investimento	3.224.379	3.223.655	40,00%	2.838.228	2.840.401	41,50%
5 Titoli strutturati	866.410	866.259	10,80%	849.445	849.192	12,40%
6 Titoli garantiti	-	-	0,00%	-	-	0,00%
7 Liquidità e depositi	711.034	711.034	8,80%	725.278	725.278	10,60%
8 Prestiti e mutui	-	-	0,00%	-	-	0,00%
9 Beni immobili	-	-	0,00%	-	-	0,00%
A-F Derivati	-279	-279	0,00%	701	701	0,00%
<b>Totale</b>	<b>8.031.378</b>	<b>8.054.593</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.818.187</b>	<b>6.845.316</b>	<b>100%</b>

Le polizze denominate in euro sono riassicurate da Sogécap, che garantisce i premi investiti. Tale garanzia è costituita da un pegno di Sogécap a favore di Sogelife su titoli di qualità, per un importo almeno equivalente alla richiesta di riassicurazione.

## 3.2 Ripartizione del risultato finanziario per categoria di attività

Le componenti del risultato finanziario di Sogelife (inclusi gli interessi passivi), così come risultano dai bilanci della società (vita e non), sono le seguenti:

(In migliaia di euro)	2024	2023	Note
Redditi da capitale	23.083	15.404	<b>A.3.2.1</b>
Utili e perdite derivanti dalla realizzazione degli investimenti	2.180	999	<b>A.3.2</b>
Altri proventi e spese di investimento	-1.345	-3.108	<b>A.3.2.3</b>
Commissioni di gestione degli investimenti interni ed esterni e interessi	-19.811	-13.435	<b>A.3.2.4</b>
Reddito netto da investimenti di riassicurazione	64.326	56.005	<b>A.3.2.5</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>68.433</b>	<b>55.865</b>	
<i>di cui risultato tecnico</i>	<b>66.999</b>	<b>56.547</b>	
<i>di cui risultato non tecnico</i>	<b>1.434</b>	<b>-681</b>	

### 3.2.1 Redditi da investimento per categoria:

I redditi da capitale sono costituiti dai flussi di remunerazione specifici di ciascuna categoria di attività finanziarie. Si tratta principalmente di cedole per gli strumenti a tasso d'interesse, dividendi per gli strumenti azionari o interessi attivi per i prestiti.

(In migliaia di euro)	2024	2023
1 Obbligazioni sovrane	6.007	4.523
2 Obbligazioni societarie	8.340	3.887
3 Partecipazioni	-	-
3 Azioni	-	-
4 Fondi di investimento	353	335
5 Capitoli strutturati	-	-
7 Cassa e depositi	8.280	6.519
8 Prestiti e ipoteche	103	140
9 Immobili	-	-
<b>Totale</b>	<b>23.083</b>	<b>15.404</b>

### 3.2.2 Utili e perdite da realizzo di investimenti:

La tabella seguente mostra gli utili e le perdite realizzati dalla cessione di attività finanziarie nel corso dell'anno.

(In migliaia di euro)	2024	2023
1 Obbligazioni sovrane	-	-
2 Obbligazioni societarie	-	-39
3 Azioni	-	-
3 Partecipazioni	-	-
4 Fondi di investimento	2.180	1.038
5 Capitoli strutturati	-	-
6 Titoli garantiti	-	-
7 Cassa e depositi	-	-
8 Prestiti e ipoteche	-	-
9 Immobili	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.180</b>	<b>999</b>

### 3.2.3 Altri proventi e oneri di investimento:

Gli altri proventi e oneri da investimenti corrispondono principalmente all'ammortamento di premi/disagi su obbligazioni a reddito fisso e ad accantonamenti/riprese di valore.

Nel 2024, in assenza di una variazione significativa degli accantonamenti per svalutazione, l'impatto principale corrisponde all'ammortamento di agios/disagios.

### 3.2.4 Commissioni di gestione degli investimenti interni ed esterni e interessi

Le spese di gestione degli investimenti interni ed esterni comprendono principalmente gli interessi passivi relativi ai prestiti subordinati e le spese accessorie relative alle operazioni in titoli.

### 3.2.5 Reddito netto da investimenti di riassicurazione

Sogelife riassicura il 100% dei suoi impegni a tassi garantiti in euro. I rischi a cui Sogelife è esposta, in particolare i rischi patrimoniali e finanziari, dipendono quindi strettamente dal suo riassicuratore.

Tuttavia, il trattato di riassicurazione riduce questo rischio nella misura in cui le garanzie concesse da Sogelife sono coperte dal riassicuratore nei limiti della normativa francese.

### 3.3 Plusvalenze e minusvalenze di portafoglio non realizzate per classe di attività

A fine 2024, il portafoglio di attivi finanziari di Sogelife (esclusi gli attivi in unità di conto) presenta minusvalenze latenti per un importo pari a 24.251 mila euro, rispetto a minusvalenze latenti di 26.047 mila euro rilevate a fine 2023. Nel bilancio contabile, gli attivi sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato per svalutazioni; di conseguenza, le minusvalenze latenti non sono contabilizzate.

La tabella seguente presenta la situazione delle più o meno-valenze latenti per categoria di attivi:

(in migliaia di euro)	2024	2023
1 Obbligazioni sovrane	-17.311	-16.363
2 Obbligazioni societarie	-6.536	-9.193
3 Azioni	5	3
3 Partecipazioni	-	-
4 Fondi di investimento	-420	-494
5 Capitoli strutturati	12	-1
6 Titoli garantiti	-	-
7 Cassa e depositi	-	-
8 Prestiti e ipoteche	-	-
9 Immobili	-	-
A-F Strumenti derivati	-	-
<b>Totale</b>	<b>-24.251</b>	<b>-26.047</b>

### 3.4 Investimenti in cartolarizzazioni

Il portafoglio di attività finanziarie di Sogelife non comprende investimenti in cartolarizzazioni.

## 4 – Svolgimento di altre attività

La tabella seguente mostra gli altri proventi e oneri non tecnici che hanno contribuito al risultato netto di Sogelife per l'esercizio passato e per l'esercizio precedente:

(In migliaia di euro)	2024	2023
<b>Risultato tecnico netto</b>	<b>27.260</b>	<b>26.174</b>
Reddito netto da investimenti - non tecnico	1.434	-681
Altri prodotti non tecnici	-	-
Altre spese non tecniche	-	-
Risultato straordinario	-	-
Imposta sul reddito	-7.500	-5.030
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>21.</b>	<b>20.463</b>

\*Presentato nella Parte 3 – Performance dell'investimento.

## 5 – Altre informazioni

Alla fine del 2024 Sogelife non ha stipulato contratti di locazione significativi.

# B – SISTEMA DI GOVERNANCE

## 1 – Informazioni generali sul sistema di governance

### 1.1 Organo di governo e funzioni chiave

#### 1.1.1 Presentazione del sistema di governance di Sogelife

Il sistema di governance di Sogelife prevede un Consiglio di Amministrazione di cui Philippe PERRET è il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità di definire gli orientamenti strategici della società e di monitorarne l'attuazione, è assistito da un comitato specializzato composto

da amministratori di Sogelife. Il suo compito è quello di assistere i membri del Consiglio di Amministrazione di Sogelife nelle loro decisioni.

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione degli orientamenti strategici decisi dal Consiglio di Amministrazione, assicurando il controllo dei rischi generati dall'attività di Sogelife. Nella sua missione, l'Alta Direzione è assistita dai responsabili delle 4 funzioni fondamentali previste da Solvibilità 2, che si riuniscono in particolare nell'ambito di diversi comitati.



● Coinvolgimento delle funzioni fondamentali in questi compiti.

#### 1.1.2 Il Consiglio di amministrazione

##### Compiti e responsabilità

Il Consiglio di amministrazione definisce gli orientamenti strategici dell'azienda, che saranno attuati sotto il suo controllo dalla Alta Direzione.

Fatti salvi i poteri espressamente attribuiti all'assemblea degli azionisti e nei limiti dell'oggetto sociale, si occupa di qualsiasi questione relativa al buon funzionamento della società e risolve, con le sue deliberazioni, le questioni che la riguardano. In particolare, esercita i seguenti poteri:

- La nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e dell'Amministratore delegato,
- Revisione e chiusura dei conti annuali dell'azienda,
- Revisione e approvazione della relazione annuale Solvibilità 2,
- La convocazione delle assemblee degli azionisti,
- Autorizzazione di accordi regolamentati,
- Revisione e approvazione del rapporto ORSA,
- Revisione e approvazione delle modifiche alla politica.

## Funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un Regolamento interno che ha lo scopo di definire le regole e le modalità di funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati specializzati, oltre a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto di Sogelife.

Il Presidente organizza e dirige i lavori del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione di Sogelife si riunisce non appena l'interesse della società lo richiede e almeno due volte l'anno, più spesso a marzo e ottobre. Oltre alla riunione obbligatoria del Consiglio per la chiusura dei conti annuali e l'approvazione della rendicontazione prudenziale, vi sono riunioni giustificate dallo sviluppo e dal monitoraggio dell'attività di Sogelife.

Queste riunioni, il cui calendario viene fissato a fine anno, servono all'Alta Direzione per fornire ai membri del Consiglio di Amministrazione informazioni sulla strategia, lo sviluppo e i risultati di Sogelife.

Un avviso di convocazione con l'ordine del giorno della riunione viene inviato agli amministratori e, se del caso, ai sindaci. Ogni partecipante riceve un fascicolo contenente i documenti relativi ai principali argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente sottoporrà all'approvazione del Consiglio di amministrazione i verbali delle riunioni precedenti.

## Composizione del Consiglio

Al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 membri: 7 persone fisiche e 2 persone giuridiche.

## Comitati specializzati del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Sogelife è assistito nella sua missione da un comitato specializzato composto principalmente da amministratori.

Questo comitato contribuisce, attraverso le proprie competenze, al processo decisionale del Consiglio di amministrazione in conformità con i principi di gestione del rischio e di buona governance. Si tratta del Comitato per la revisione, il controllo interno e i rischi (CACIR). Per una descrizione dei principali compiti e poteri di questo comitato si rimanda alla sezione 3.1.2.

## 1.1.3 Alta Direzione e funzioni fondamentali

### Alta Direzione

L'amministratore delegato, Jean Elia, è responsabile della gestione quotidiana della società. È un manager autorizzato ai sensi della legge sul settore assicurativo.

È investito dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione di Sogelife per agire in ogni circostanza in nome della società e la rappresenta nei rapporti con i terzi. È assistito nelle sue missioni dal Comitato di Gestione Interno (CODIR).

### Funzioni fondamentali

Elemento fondamentale del sistema di governance aziendale, i titolari delle funzioni fondamentali sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle loro competenze e dell'adeguatezza della funzione chiave alla posizione manageriale ricoperta in Sogelife.

Ciò conferisce alle funzioni fondamentali l'autorità, le risorse e l'indipendenza operativa necessarie per svolgere i propri compiti.

I titolari delle funzioni fondamentali partecipano e contribuiscono ai vari comitati istituiti dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato esecutivo per riferire sulle loro attività e hanno accesso diretto al Consiglio di amministrazione.

La loro audizione da parte del Consiglio di amministrazione può avvenire senza la presenza dei membri del Consiglio esecutivo, se quest'ultimo lo ritiene necessario..

Nella tabella seguente sono riportati i principali compiti assegnati ai responsabili delle funzioni chiave di Sogelife:

### FUNZIONE ATTUARIALE

#### TITOLARE: RESPONSABILE DELLA VIGILANZA FINANZIARIA E SERVIZI ATTUARIALI DI SOGELIFE

- Esprimere un parere sulla politica generale di sottoscrizione.
- Emettere un parere sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione e sul profilo di rischio.
- Coordinare il calcolo delle riserve tecniche.
- Redigere una relazione attuariale, almeno annuale, per il Consiglio di amministrazione, che copra i punti di cui sopra.
- Contribuire all'efficace attuazione del sistema di gestione del rischio, compresa la modellazione del rischio SCR e la valutazione ORSA.
- Valutare l'adeguatezza e la qualità dei dati utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche.

### FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO

#### TITOLARE: DIRETTORE FINANZIARIO, TECNICO E RISCHI DELLA VITA DA SOGNO

- Assistere gli organi di governo nell'attuazione, nella facilitazione, nel coordinamento e nel monitoraggio del sistema di gestione del rischio.
- Garantire un reporting dettagliato dell'esposizione al rischio.
- Monitoraggio del profilo di rischio.
- Guidare il processo ORSA e includere i risultati dell'ORSA nella visione consolidata del rischio riferita all'organo di governo.
- Identificare e valutare i rischi emergenti.

### FUNZIONE DI AUDIT INTERNO

#### TITOLARE: UN AMMINISTRATORE DI SOGELIFE CHE SUPERVISIONA LE ATTIVITÀ DI AUDIT INTERNO DELEGATE DA SOGELIFE A SOGÉCAP

- Definire il piano di audit pluriennale in collaborazione con il CACIR.
- Coordinare l'attività di Internal Audit all'interno di Sogelife e garantire la conformità ai requisiti di Internal Audit a livello di Gruppo Société Générale.
- Presentare le conclusioni delle missioni di revisione interna al Consiglio di amministrazione e informarlo dei tempi previsti per rimediare alle carenze riscontrate.
- Seguire l'implementazione delle raccomandazioni dei precedenti audit.

### FUNZIONE DI VERIFICA CONFORMITÀ

#### TITOLARE: SEGRETARIO GENERALE DI SOGELIFE

- Attuare una vigilanza ad ampio spettro sulle attività assicurative.
- Identificare e valutare il rischio di non conformità (mappatura).
- Guida del processo di conformità (piano di conformità, monitoraggio delle azioni e degli incidenti).
- Fornire consulenza al Consiglio di amministrazione e all'Alta Direzione.

### Comitati collegati all'Alta Direzione

L'Alta Direzione di Sogelife ha istituito 5 comitati con competenze specifiche che sono parte integrante del sistema di gestione dei rischi. Questi comitati, che si riuniscono regolarmente, riuniscono i membri dell'Alta Direzione, le funzioni chiave e i membri del management della società al fine di coprire le diverse aree di rischio inerenti l'attività. Essi sono i seguenti:

- Comitato Finanze e Rischi,
- Comitato Tecnico,
- Comitato Nuovi Prodotti,
- Comitato di Controllo Interno,
- Comitato di Conformità.

I compiti di questi diversi comitati sono descritti più dettagliatamente nella presentazione del sistema di gestione del rischio (cfr. B.3.1.2).

### 1.2 Politica e pratiche di remunerazione

Sogelife ha adottato una politica retributiva in conformità con i requisiti della Direttiva Solvibilità 2.

L'obiettivo di questa politica è rendere la retribuzione una leva efficace per attrarre e trattenere i dipendenti, contribuendo alla performance a lungo termine della società e garantendo al contempo un'adeguata gestione del rischio e la conformità da parte dei dipendenti. Essa tiene conto delle disposizioni in materia di retribuzione previste dalla Direttiva Solvibilità 2. Questa direttiva richiede la definizione di una politica retributiva che sia coerente con la strategia aziendale e di gestione del rischio, che includa misure per prevenire i conflitti di interesse, che promuova una gestione del rischio sana ed efficace e che non incoraggi l'assunzione di rischi oltre il livello tollerato dall'entità. Essa prevede un equilibrio tra componenti fisse e variabili e il pagamento differito di una parte significativa della componente

variabile per i dipendenti che hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dell'entità.

Più specificamente, si propone di:

- Definire il quadro generale e i principi fondamentali che guidano l'azione nel campo dei compensi e dei benefici,
- Descrivere i ruoli e le responsabilità di ciascun attore, formalizzare regole di governance trasparenti ed efficienti,
- Descrivere i principi retributivi specifici per Sogelife ai sensi della Direttiva Solvibilità 2, al fine di prevenire comportamenti a rischio e garantire che il sistema retributivo in vigore promuova l'allineamento degli obiettivi personali di tutti i dipendenti con gli interessi a lungo termine dell'azienda.

Questa politica si applica a tutti i dipendenti Sogelife.

Infine, va notato che non vengono corrisposti gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio del loro mandato.

### 1.3 Altre informazioni

Nel periodo di riferimento Sogelife non ha effettuato operazioni significative con azionisti, persone che esercitano un'influenza notevole o membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.

## 2 – Requisiti di competenza e onorabilità

La politica di Sogelife sui requisiti di idoneità e competenza assicura preventivamente che le persone responsabili della gestione della società o che ricoprono posizioni chiave all'interno della società:

- Possedere le qualifiche, le conoscenze e l'esperienza professionale necessarie per supervisionare e gestire in modo professionale, sano e prudente l'attività dell'azienda in cui operano (competenza),
- Avere una buona reputazione e integrità (buon carattere).

## 3 – Sistema di gestione del rischio, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità

### 3.1 Sistema di gestione del rischio

#### 3.1.1 Presentazione generale

L'obiettivo del sistema di gestione dei rischi di Sogelife è quello di identificare, misurare, controllare, gestire e rendicontare, su base continuativa, i principali rischi, a livello individuale e aggregato, a cui Sogelife è o potrebbe essere esposta nel raggiungimento dei propri obiettivi strategici, nonché le interdipendenze tra i principali rischi.

Il sistema di gestione dei rischi è controllato dagli organi di governance (Consiglio di amministrazione, Alta Direzione e funzioni fondamentali) e si basa sulle seguenti componenti principali

Gli organi presieduti dall'Alta Direzione di Sogelife (Comitato Tecnico e Comitato Finanza e Rischi) o emanazione del Consiglio di Amministrazione (CACIR) che assicurano la gestione trasversale dei rischi e un'adeguata reportistica per un processo decisionale consapevole.

Strumenti di gestione del rischio a supporto del processo decisionale: mappatura, politiche scritte, indicatori di monitoraggio, processo di gestione del rischio, valutazione interna del rischio e della solvibilità.

Per raggiungere i suoi obiettivi, il sistema di gestione dei rischi è integrato nella struttura organizzativa e nelle procedure decisionali di Sogelife. Si basa sui seguenti principi:

- Il forte coinvolgimento dell'Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione,
- L'incarnazione delle funzioni fondamentali e la cooperazione tra le funzioni chiave dell'Attuariato e del Risk Management,
- L'integrazione del sistema nella struttura organizzativa e nelle procedure decisionali,
- Stretta collaborazione con il sistema di controllo interno,
- Chiara separazione dei ruoli e delle responsabilità per evitare potenziali conflitti di interesse: "I responsabili dell'esecuzione dei compiti non sono responsabili del monitoraggio e del controllo di tali compiti".
- Stretta collaborazione tra i sistemi di gestione del rischio di Sogelife e Sogécap.

### 3.1.2 Implementazione del sistema di gestione del rischio

L'implementazione del sistema di gestione dei rischi è di competenza degli organi di governo e delle funzioni chiave di Sogelife, attraverso l'utilizzo degli strumenti di gestione dei rischi e le decisioni prese nei vari comitati istituiti. In questa sezione vengono presentate le missioni attribuite agli organi e le principali politiche scritte di gestione dei rischi. La valutazione interna dei rischi e della solvibilità è presentata nella successiva sezione 3.2.

#### I corpi

##### Comitato di Revisione, Controllo Interno e Rischi

Questo comitato del Consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno. Le sue principali attribuzioni sono le seguenti:

- Monitoraggio delle informazioni finanziarie e prudenziali,
- Monitoraggio del controllo interno,
- Monitoraggio della gestione del rischio,
- Monitorare la revisione legale dei conti annuali e l'indipendenza dei revisori legali,
- Revisione del programma di controllo periodico dell'ente,
- Monitoraggio delle attività di Conformità (compresa la Sicurezza Finanziaria),
- Monitoraggio dell'esecuzione degli incarichi dei revisori,
- Approvazione della fornitura di servizi diversi dalla certificazione dei conti (ACAS).

##### Comitato Finanza e Rischi

Questo comitato, che riferisce all'Alta Direzione di Sogelife, si riunisce almeno due volte l'anno. Le sue missioni sono:

- Convalida delle politiche di rischio relative all'ALM e agli investimenti,
- Monitoraggio dell'attuazione delle politiche di ALM e di rischio di investimento,
- Esame e validazione delle linee guida economiche e finanziarie,
- Determinazione dell'allocazione strategica,
- Validazione delle proposte di investimento in linea con le linee guida stabilite dal Consiglio di amministrazione,
- Monitoraggio della rendicontazione degli investimenti,
- Esaminare e convalidare le esposizioni delle attività rispetto ai limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione,
- Monitoraggio delle relazioni sulla gestione finanziaria,
- Presentazione dei risultati degli studi ALM,
- Validazione delle opzioni mantenute nei modelli,
- La preparazione di un rapporto di attività per il CACIR.

##### Comitato Tecnico

Questo comitato, che riferisce all'Alta Direzione di Sogelife, si riunisce una volta all'anno. Le sue missioni comprendono:

- Convalida delle politiche di rischio relative a sottoscrizione, accantonamento e riassicurazione,
- Monitoraggio dell'attuazione delle politiche di rischio relative a sottoscrizione, accantonamento e riassicurazione,

- Convalida dei livelli di fornitura,
- Convalida delle linee guida di riassicurazione, convalida delle strategie di sottoscrizione e tariffazione.

##### Comitato Nuovi Prodotti

Questo comitato, che riferisce all'Alta Direzione di Sogelife, si riunisce con la frequenza necessaria per esaminare in modo esaustivo tutti i rischi connessi al lancio di un nuovo prodotto. L'esame dei rischi associati a questo nuovo prodotto porta a una decisione del Comitato, che può essere:

- Convalida,
- Convalida condizionale: condizioni da soddisfare prima o dopo la commercializzazione,
- Rifiuto.

La decisione di approvare un nuovo prodotto è valida solo per un periodo di tempo limitato. Il periodo di tempo appropriato è stabilito dal Comitato.

Il Comitato Nuovi Prodotti si occupa anche della governance del rischio di outsourcing (si veda la sezione B.7 Outsourcing).

##### Comitato per la Conformità

Questo Comitato, che riporta all'Alta Direzione di Sogelife, è stato avviato alla fine del 2019 e si riunisce trimestralmente per identificare:

- I punti salienti dell'ultimo trimestre,
- Stato di avanzamento del piano d'azione per la conformità,
- Principali incidenti di conformità,
- Rapporti con le principali autorità di vigilanza,
- Attività di sicurezza finanziaria (KYC, Antiriciclaggio/Finanziamento del terrorismo, Sanzioni/Embarghi),
- Rischi normativi,
- Azioni e incidenti relativi alla protezione dei dati,
- Monitoraggio delle raccomandazioni di conformità emesse dall'audit e delle raccomandazioni di conformità emesse dalle principali autorità di vigilanza,
- Attività di nuovi prodotti.

##### Comitato di Controllo Interno

Il Comitato per il controllo interno è responsabile di:

- Garantire la coerenza trasversale e l'efficacia del controllo interno,
- Analizzare i vari indicatori di risultato e di controllo,
- Validare e coordinare le azioni intraprese, o da intraprendere, per porre rimedio alle anomalie osservate e migliorare l'efficacia del controllo interno.

## Strumenti di gestione del rischio

### Mappatura e archivio dei rischi

Sogelife dispone di una mappa dei rischi che riunisce tutti i rischi identificati a cui l'azienda è o potrebbe essere esposta. Si tratta di rischi operativi, rischi strategici e di governance, rischi emergenti ed esterni e rischi reputazionali.

L'esercizio di mappatura dei rischi consiste in un'autovalutazione dei rischi da parte dei responsabili operativi, secondo un approccio top-down in termini di granularità. I rischi sono valutati in termini di impatto, probabilità di accadimento e copertura.

Le valutazioni, che devono essere proporzionate e considerate su base aziendale, vengono analizzate in contraddittorio dal team di controllo interno sulla base degli elementi disponibili (perdite operative, supervisione manageriale, rapporti di audit, KRI, ecc.)

La mappa dei rischi viene aggiornata annualmente. Questa revisione annuale consente di verificare l'adeguatezza dei sistemi di controllo rispetto alle principali aree di rischio e, se necessario, di attuare i necessari adeguamenti.

### Politiche scritte

I principali rischi inerenti all'attività di Sogelife sono coperti da politiche scritte di gestione del rischio. Tali politiche formalizzano i principi, i processi e le procedure messe in atto dalla Società per garantire il controllo dei rischi.

Al fine di adeguare tali politiche ai fattori interni ed esterni che influenzano i rischi a cui Sogelife è soggetta, esse vengono aggiornate almeno annualmente.

Per ogni politica è stata designata una persona responsabile.

## POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO

### POLITICA DI GESTIONE GLOBALE DEI RISCHI

L'obiettivo del presente documento è descrivere la politica di gestione globale dei rischi, illustrando in particolare la strategia di gestione del rischio. La definizione di tale strategia si basa su obiettivi specifici, principi chiave di risk management, un framework di appetito al rischio e una chiara ripartizione delle responsabilità all'interno dell'impresa.

### POLITICA DEI RISCHI DI ALM

La politica illustra i principi e le soglie da rispettare, gli studi e le relazioni da produrre in vista, in particolare, della gestione a lungo termine dell'azienda, compresa la gestione del capitale.

### POLITICA DI GESTIONE DEL CAPITALE

La politica definisce la governance, i processi e i controlli per la gestione del capitale, compresa la valutazione dei requisiti patrimoniali, il monitoraggio della conformità ai requisiti patrimoniali regolamentari e le soglie di allarme per l'indice di adeguatezza patrimoniale.

### POLITICA DI RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE

Il rischio di sottoscrizione è disciplinato da regole che riguardano la definizione delle condizioni di progettazione dei prodotti (rischi, garanzie, famiglie di prodotti), le condizioni di sottoscrizione da rispettare (processo di sottoscrizione, soglie e limiti da rispettare), la segnalazione e il monitoraggio dei rischi sottoscritti e i controlli.

### POLITICA DEL RISCHIO DI ACCANTONAMENTO

L'obiettivo della politica di accantonamento è quello di garantire che Sogelife dia una rappresentazione veritiera e corretta degli impegni assunti a fronte di tutti i rischi coperti, nel rispetto dei principi contabili civilistici, IFRS e prudenziali. La policy definisce quindi il quadro di riferimento per il calcolo delle riserve tecniche nei differenti standard in cui devono essere prodotte.

### POLITICA DEL RISCHIO DI RIASSICURAZIONE

La polizza descrive in dettaglio l'intero processo di creazione di un piano di riassicurazione (espressione del bisogno, soglie e limiti, selezione del riassicuratore, compresi i criteri di solidità finanziaria richiesti, ecc.)

### POLITICA DI VALUTAZIONE INTERNA DEL RISCHIO E DELLA SOLVIBILITÀ (ORSA)

Questa politica descrive i processi e le procedure messe in atto per condurre la valutazione interna dei rischi e della solvibilità in relazione al profilo di rischio, ai limiti di tolleranza al rischio e ai requisiti di solvibilità complessiva di Sogelife. Include inoltre una descrizione dei metodi e delle metodologie applicate all'interno di Sogelife per condurre l'ORSA.

### POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO OPERATIVO

Il sistema messo in atto deve consentire di identificare i rischi operativi, di misurare il loro potenziale impatto sui risultati finanziari e di implementare e verificare l'efficacia dei controlli o dei sistemi utilizzati per ridurli.

## 3.2 Valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA)

La valutazione complessiva della solvibilità viene effettuata all'interno di un quadro definito dalla Alta Direzione di Sogelife.

Questa valutazione si basa sul calcolo dei requisiti patrimoniali e dei risultati normativi<sup>(1)</sup>, per ogni anno del piano industriale. Questi calcoli vengono effettuati in uno scenario centrale e in scenari avversi.

L'ORSA fornisce all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione una valutazione prospettica dei rischi a cui Sogelife è esposta in vista del raggiungimento degli obiettivi strategici di breve e medio termine. L'ORSA è un elemento chiave del sistema di gestione dei rischi.

Il rapporto ORSA viene presentato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione da parte della funzione di risk management di Sogelife prima della presentazione all'Autorità di Vigilanza.

Le fasi principali dell'attuazione del processo ORSA sono le seguenti:

- Definizione del profilo di rischio,
- Analisi dell'adeguatezza del profilo di rischio alla formula standard,
- Definizione di propensione al rischio,
- Definizione degli scenari di stress,
- Valutazione complessiva della solvibilità,
- Definizione delle azioni di management,
- Presentazione della relazione ORSA al Consiglio di amministrazione,
- Inviare al regolatore.

## 4 – Sistema di controllo interno

### 4.1 Definizione e obiettivi del controllo interno

#### 4.1.1 Presentazione generale

Per controllo interno si intende l'insieme dei mezzi messi in atto su base permanente per garantire che le operazioni svolte, l'organizzazione e le procedure messe in atto siano conformi alle disposizioni legali e regolamentari, alle pratiche professionali ed etiche e alle regole e linee guida interne definite dall'organo esecutivo dell'azienda.

In particolare, si propone di:

- Prevenzione dei malfunzionamenti,
- Garantire l'adeguatezza e il corretto funzionamento dei processi interni, in particolare di quelli considerati sensibili,
- Garantire l'affidabilità, l'integrità e la disponibilità delle informazioni finanziarie, prudenziali e gestionali,
- Controllare la qualità dei sistemi di informazione e comunicazione.

#### Frequenza

Il requisito di solvibilità globale viene calcolato almeno una volta all'anno. Se necessario, potrebbe essere effettuata un'ORSA *ad hoc* in caso di variazione sfavorevole della solvibilità rilevata dal sistema di monitoraggio del coefficiente di adeguatezza patrimoniale o in caso di acquisizione o cessione significativa di un'attività.

#### Requisito di solvibilità

La valutazione dei requisiti di solvibilità è il risultato di un processo continuo di monitoraggio del profilo di rischio. In questo quadro, l'entità attua i seguenti meccanismi:

- Formalizzazione di un profilo di rischio una volta all'anno,
- Convalida annuale del quadro di riferimento della propensione al rischio,
- Convalida della traiettoria di bilancio entro le soglie di propensione al rischio,
- Esecuzione di test di stress e di sensibilità previsionali.

Al fine di controllare i rischi identificati, viene organizzata una governance:

- Formalizzazione del quadro di gestione del rischio attraverso politiche convalidate annualmente dal Consiglio di amministrazione,
- Istituzione di una comitologia dedicato all'approvazione di modifiche materiali ai prodotti commercializzati e di eventuali nuovi prodotti.

Nel modello delle "3 linee di difesa" su cui si basa il sistema di controllo di Sogelife, il sistema di controllo interno rappresenta le prime due linee di difesa:

- La prima linea di difesa è costituita dal sistema di controllo interno di livello 1 ed è esercitata dalle linee di business e dai dipartimenti operativi,
- La seconda linea di difesa consiste in un team dedicato, indipendente dalle linee di business e dai dipartimenti operativi, che supervisiona l'implementazione e la corretta esecuzione della prima linea di difesa e ne valuta continuamente l'adeguatezza all'organizzazione e ai processi, nonché l'efficacia, esercitando il controllo interno di livello 2.

Per raggiungere questi obiettivi, il sistema di controllo interno di Sogelife si basa su:

- Il forte coinvolgimento della Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione,

(1) Risultato secondo gli IFRS con aliquota fiscale e rendimento del capitale proprio secondo lo standard Société Générale.

- L'incarnazione della funzione chiave di Compliance Review e la sua cooperazione con altre funzioni chiave e in particolare con la funzione chiave di Risk Management,
- La stretta collaborazione tra la funzione Compliance e la funzione Legale,
- L'implementazione uniforme dei sistemi e degli strumenti di controllo interno in tutta Sogelife.

#### 4.1.2 Organizzazione

L'organizzazione e la gestione del sistema di controllo interno sono di competenza della Segreteria Societariadi Sogelife.

Quest'ultimo è composto da tre dipartimenti che lavorano in stretto coordinamento pur mantenendo una rigorosa indipendenza:

- Il Dipartimento Compliance (che comprende le attività antiriciclaggio e antiterrorismo), a supporto della funzione fondamentale di Compliance Review,
- Il Dipartimento di controllo interno è responsabile della gestione del sistema di controllo interno,
- Il Dipartimento Affari legali e fiscali, responsabile di:
  - per garantire la sicurezza legale e fiscale degli impegni di Sogelife,
  - effettuare il monitoraggio legale e misurare l'impatto di qualsiasi normativa legislativa o regolamentare,
  - fornire consulenza all'Alta Direzione di Sogelife nell'ambito delle sue attività, dei suoi investimenti e dei suoi rapporti con i fornitori di servizi.

## 4.2 Implementazione del sistema di controllo interno

### 4.2.1 I corpi

#### Comitato di Verifica, Controllo Interno e Rischi (CACIR)

Questo comitato del Consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno. Le sue principali responsabilità sono descritte nella sezione B.3.1.2.

#### Comitato di Controllo Interno

Il Comitato per il controllo interno è responsabile di:

- Garantire la coerenza trasversale e l'efficacia del controllo interno,
- Analizzare le principali disfunzioni individuate,
- Convalidare e coordinare le azioni intraprese, o da intraprendere, per porre rimedio a queste disfunzioni o per migliorare l'efficacia del controllo interno.

### 4.2.2 Gli strumenti del sistema di controllo interno

#### Politiche scritte

Le politiche del sistema di controllo interno formalizzano i principi, i processi e le procedure implementate da Sogelife.

Al fine di adeguare tali politiche ai fattori interni ed esterni che influenzano i rischi a cui Sogelife è soggetta, esse vengono aggiornate almeno annualmente.

Le politiche integrate nel sistema di controllo interno sono le seguenti:

## POLITICHE DI CONTROLLO INTERNO

### POLITICA DI CONTROLLO INTERNO

La politica descrive il sistema di controllo interno di Sogelife e ne specifica le modalità di attuazione: principi, strumenti, responsabilità e missioni.

### POLITICA DI AUDIT DI CONFORMITÀ

La politica definisce il quadro di riferimento per il controllo dei rischi di compliance, che comprende:

- Governance della funzione Compliance,
- Le sue caratteristiche (obiettivi, campi d'azione, ecc.),
- Le sue missioni (identificare e prevenire i rischi di non conformità, consigliare e formare, controllare e riferire, guidare e coordinare),
- Strumenti di verifica della conformità (mappatura del rischio di conformità, piano di verifica della conformità, piano di controllo, gestione dei malfunzionamenti della conformità).

La Politica di verifica della conformità deve essere rivista non appena si rende necessaria una modifica o un'aggiunta e almeno una volta all'anno.

### POLITICA DI OUTSOURCING (cfr. B.7)

La politica definisce i principi applicabili in termini di esternalizzazione (in particolare nello studio di un progetto di subappalto e nel monitoraggio di un servizio subappaltato), in particolare per le attività operative o le funzioni considerate "importanti o critiche".

## POLITICHE DI CONTROLLO INTERNO

### POLITICA DI ONORABILITÀ E COMPETENZA (cfr. B.2)

La politica mira principalmente a garantire che tutte le persone che gestiscono efficacemente Sogelife, o che ricoprono posizioni chiave, soddisfino in ogni momento i requisiti di competenza e di onorabilità (qualifiche, conoscenze, esperienza professionale, reputazione, integrità).

#### Controllo interno di livello 1

Il controllo interno di primo livello è definito come l'insieme delle misure attuate su base permanente per garantire, a livello operativo, la regolarità, la validità e la sicurezza delle operazioni. È di competenza dei dipartimenti operativi.

Riguarda tutti i dipendenti e si basa su:

- Il rispetto permanente da parte di ciascuno di loro, per tutte le operazioni che gestiscono, delle regole e delle procedure in vigore,
- Verifica periodica da parte della gerarchia del rispetto di queste procedure.

In applicazione di queste pratiche, il controllo interno di livello 1 distingue due tipi di controlli:

- Controlli operativi, integrati nelle procedure e svolti da ciascun dipendente nell'ambito delle proprie attività quotidiane,
- Supervisione manageriale, che consiste in una verifica formalizzata da parte della gerarchia della corretta attuazione dei controlli operativi.

#### Controllo interno di livello 2

La missione del controllo interno di livello 2 è quella di supervisionare l'implementazione e la corretta esecuzione del sistema di controllo interno di livello 1 e di valutarne costantemente l'adeguatezza all'organizzazione e ai processi, nonché l'efficacia. È svolto da un team indipendente dal personale operativo e dedicato a questa attività.

Questa revisione viene effettuata attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa dei vari sistemi di controllo interno di livello 1 e della supervisione della gestione (pertinenza, definizione delle procedure operative, qualità dell'attuazione, presenza di documenti di supporto, follow-up delle azioni correttive).

Questo lavoro porta alla formulazione da parte dei team di controllo interno di livello 2 di un parere con riserva sull'efficacia del controllo interno di livello 1 nell'area interessata e, se del caso, di raccomandazioni.

#### Monitoraggio delle mancanze di conformità

Il monitoraggio delle disfunzioni di compliance si basa su un sistema di allerta continuo, implementato in tutta Sogelife, e su una reportistica trimestrale formalizzata. Nel corso dell'anno 2024, nessun incidente è stato considerato come una disfunzione di conformità.

#### Il processo di approvazione dei nuovi prodotti

Il processo di approvazione dei nuovi prodotti è diffuso e in vigore in tutta la linea di business. I lavori di trasformazione della governance dei prodotti condotti all'interno della linea di business hanno permesso di rafforzare l'intero processo di approvazione e di monitoraggio dei prodotti. Il nuovo sistema è stato avviato nel corso del 2024: aggiornamento della politica del Gruppo Sogécap, utilizzo di uno strumento di Gruppo per la valutazione dei rischi e il monitoraggio dei Comitati Nuovi Prodotti. Un nuovo prodotto è stato lanciato nel 2024.

#### Monitoraggio delle missioni e dei rapporti con i regolatori

Le attività dei regolatori e le relazioni con questi ultimi sono oggetto di un monitoraggio centralizzato a livello di Sogelife. Le raccomandazioni formulate dalle autorità di vigilanza sono soggette a un monitoraggio e a una reportistica specifica.

A tal proposito, nel 2024 è stata condotta una missione da parte del Commissariat aux Assurances in merito ai seguenti ambiti: riserve tecniche, gestione degli investimenti, trattamento dei reclami, politica di riassicurazione e solvibilità. Alla data odierna, non è stata rilevata alcuna ingiunzione.

#### Il sistema antiriciclaggio e antifinanziamento del terrorismo

Il sistema antiriciclaggio e antifinanziamento del terrorismo di Sogelife è adattato alle disposizioni della normativa locale e si basa in particolare su uno strumento di allerta per le operazioni sui contratti in giacenza al fine di individuare operazioni atipiche sull'origine dei fondi, per generare, se necessario, una dichiarazione alla Procura del Lussemburgo, e sulla formazione e sensibilizzazione del personale.

## 5 – Funzione di audit interno

### 5.1 Presentazione generale della funzione di audit interno

Nel modello delle “tre linee di difesa” su cui Sogelife si basa, l’Internal Audit, un controllo periodico strettamente indipendente dalle linee di business e dal controllo interno, costituisce la terza linea di difesa.

#### 5.1.1 Assegnazioni

Questa funzione è affidata a un Amministratore di Sogelife che supervisiona le attività di Internal Audit delegate da Sogelife a Sogécap.

L’attività di Audit Interno di Sogelife, come per le altre entità del gruppo Sogécap, è esternalizzata alla Direzione Ispezione e Audit (IGAD) di Société Générale, sulla base di una convenzione firmata il 27/01/2016 tra IGAD e Sogécap, che agisce sia in nome proprio sia per conto delle proprie società controllate.

In questa veste, IGAD assicura l’esecuzione operativa dei compiti di controllo periodico di tutte le attività di Sogelife per le principali categorie di rischio (rischi operativi, rischi assicurativi, rischi di controparte e rischi di mercato). Per le tematiche particolarmente tecniche (aspetti legali, fiscali, informatici, modellistici e contabili), IGAD si avvale dei propri team di audit specializzati.

I servizi forniti da IGAD sono soggetti alla politica di subappalto e sono considerati funzioni importanti o critiche. Le condizioni di esercizio e controllo di questa attività sono formalizzate nel suddetto accordo del 27/01/2016.

In termini di risorse, la copertura del perimetro di Sogelife è garantita sulla base del budget previsionale delle missioni incluse nel piano di audit del gruppo Sogécap, così come approvato dai Consigli di Amministrazione di Sogécap e di Sogelife. I lavori condotti dal controllo periodico si basano sulla metodologia di audit dell’IGAD, implementata in base agli ambiti esaminati. Ogni missione dà luogo a un rapporto di missione contenente una sintesi e delle raccomandazioni, che sono poi oggetto di un regolare follow-up in coordinamento con la funzione di Controllo Interno di Sogelife.

### 5.1.2 Organizzazione degli incarichi di audit interno

Il piano di audit di Sogelife è stabilito su base pluriennale. Gli incarichi che coprono l’intero perimetro sono determinati dopo una valutazione dei rischi di ogni dipartimento o servizio della Società e una stima del budget di tempo per la loro revisione; questa valutazione è completata dal rating dell’ultimo incarico e dalla sua data di completamento.

Su richiesta dell’Alta Direzione di Sogelife, possono essere eseguiti anche incarichi speciali o fuori programma.

### 5.1.3 Segnalazione dei risultati e follow-up

Ogni missione dà luogo a una presentazione dei risultati e delle raccomandazioni alla direzione del dipartimento interessato.

Una relazione viene inviata a questa Direzione per i commenti e la formalizzazione del piano d’azione e delle scadenze per l’attuazione delle raccomandazioni.

Il rapporto, dopo i commenti, viene distribuito all’Alta Direzione di Sogelife.

Il piano di audit dettagliato per l’anno viene presentato al CACIR nella sessione di fine anno.

I risultati del lavoro di controllo periodico e le conclusioni, nonché il follow-up dell’attuazione delle raccomandazioni degli audit completati, sono presentati al Comitato di revisione, controllo interno e rischi.

### 5.2 Indipendenza e obiettività della funzione di audit interno

L’audit Interno, responsabile del Controllo periodico, è separato dal Controllo interno.

I rapporti (grafici di gestione, missioni di audit) sono esaminati periodicamente dal Comitato di Direzione di Sogelife e da vari comitati specializzati.

L’indipendenza e l’efficacia della funzione di Internal Audit sono valutate e garantite anche dal Comitato Audit, Controllo Interno e Rischi, emanazione di Consiglio di Amministrazione di Sogelife, come indicato al sezione 1.

## 6 – Funzione attuariale

La funzione attuariale di Sogelife è rappresentata dal Responsabile della Supervisione Finanziaria e Attuariale di Sogelife.

### 6.1 Missione della funzione attuariale

La funzione Attuariale è un elemento chiave del sistema di gestione dei rischi di Sogelife. Contribuisce, attraverso le proprie competenze, alla gestione dei rischi tecnici che rappresentano una delle principali componenti del profilo di rischio dell'azienda. In questo contesto, la missione affidata al Responsabile della Funzione Attuariale si basa su 3 aree principali:

- Coordinamento del calcolo delle riserve tecniche,
- Revisione della politica generale di sottoscrizione e dell'adeguatezza del programma di riassicurazione alla luce del profilo di rischio della società,
- Contribuire all'implementazione del sistema di gestione del rischio e dell'ORSA.

Il Responsabile della Funzione Attuariale riporta all'Amministratore Delegato di Sogelife, è membro del Comitato di Direzione e non condivide alcun legame gerarchico con i responsabili delle attività sotto la sua supervisione. Questa posizione gli conferisce l'indipendenza necessaria per svolgere le sue missioni.

## 7 – Subcontrattazione

I principi di gestione dei subappalti sono descritti in una policy dedicata ("Sogelife subcontracting policy"), validata dal Consiglio di Amministrazione di Sogelife.

### 7.1 Principi generali

Il subappalto di un'operazione a una terza parte esterna, a un'altra entità del Gruppo Société Générale o a un'altra entità del Gruppo Sogécap, è una pratica comune. Tuttavia, uno dei suoi effetti è quello di modificare il "profilo di rischio" legato a questo servizio. Infatti, il subappalto:

- Induce rischi specifici, come la dipendenza da terzi – ad esempio, quando alcune attività specializzate per tutti gli istituti sono concentrate su un numero molto ristretto di fornitori;
- Può comportare un aumento dei rischi operativi, quando i servizi sono affidati a terzi il cui sistema di controllo interno è meno solido di quello di Sogelife o che sono soggetti a un monitoraggio normativo meno rigoroso;
- Potrebbero non essere conformi a una normativa applicabile a Sogelife, o potrebbero creare un rischio di non conformità in caso di fallimento del fornitore di servizi.

### 6.2 Implementazione della funzione attuariale

La funzione Attuariale ha accesso a tutte le risorse necessarie per svolgere i compiti ad essa assegnati. Il dipendente è inoltre tenuto a partecipare ai vari comitati che riferiscono al Consiglio di amministrazione e all'Alta Direzione sulle questioni di sua competenza.

La funzione attuariale è coinvolta nel monitoraggio dei rischi tecnici e in particolare nella revisione del calcolo delle riserve tecniche, compreso il controllo della qualità dei dati, nel monitoraggio del rischio di sottoscrizione e dell'adeguatezza del sistema di riassicurazione al profilo di rischio della compagnia.

Pertanto, contribuisce all'attuazione del sistema di gestione attraverso l'analisi e il monitoraggio di questi rischi tecnici, ma anche attraverso l'attuazione del processo ORSA.

Il lavoro svolto dalla funzione attuariale nell'ambito delle suddette missioni e le conclusioni e raccomandazioni che ne derivano sono formalizzate in un rapporto attuariale annuale che viene presentato all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione di Sogelife.

Il lavoro svolto dalla funzione attuariale consente di valutare l'incertezza nella valutazione delle riserve tecniche.

Tuttavia, il subappalto può anche contribuire a un migliore controllo del rischio, ad esempio quando il servizio è affidato a una terza parte con maggiori competenze o risorse di controllo rispetto all'istituzione subappaltante.

In ogni caso, Sogelife, che subappalta un servizio, rimane responsabile dello stesso e della qualità del servizio fornito.

Il subappalto viene pertanto monitorato in modo specifico nell'ambito del sistema di controllo interno. Non deve portare a un deterioramento del controllo dei rischi.

## 7.2 Dispositivo implementato

In generale, tutti i progetti di subappalto devono essere sottoposti a una preventiva analisi formalizzata dei rischi, in particolare per valutare la natura “significativa o critica” del servizio che ne deriverebbe.

Le attività in subappalto devono essere monitorate. Le informazioni raccolte devono consentire di individuare eventuali punti di debolezza, di contestare i piani d’azione correttivi proposti e di monitorarne l’attuazione (nei limiti consentiti dal rapporto contrattuale).

Poiché l’attività subappaltata rimane sotto la responsabilità dell’ente che l’ha subappaltata, essa rimane quindi nell’ambito di intervento dell’Internal Audit di Sogelife come qualsiasi altra attività.

Le misure applicabili a tutte le operazioni di subappalto sono rafforzate se l’operazione comporta:

- Una funzione o attività considerata “importante o critica”,
- Una funzione fondamentale del sistema di governance ai sensi della Direttiva Solvibilità 2.



In questo caso, sono previste disposizioni speciali in termini di:

- Informazioni alle autorità di vigilanza,
- Obblighi contrattuali,
- Segnalazione.

## 7.3 Attività o funzioni operative significative o critiche esternalizzate

Le funzioni o attività importanti e critiche esternalizzate da Sogelife sono le seguenti:

SCOPO DEL SERVIZIO SUBAPPALTATO	NATURA DEL FORNITORE	POSIZIONE DEL FORNITORE
Redazione e imbustamento della posta dei clienti	All'interno del gruppo	Lussemburgo
Servizi IT (infrastruttura, rete, stazioni di lavoro, server...)	All'interno del gruppo	Lussemburgo
Contabilità dei titoli	All'interno del gruppo	Francia
Gestione ALM e calcoli S2	All'interno del gruppo	Francia
Filtraggio referenziali	All'interno del gruppo	Francia
Audit interno	All'interno del gruppo	Lussemburgo

Questi fornitori di servizi (tutti interni al gruppo) sono monitorati nell’ambito del sistema di controllo interno per garantirne l’affidabilità, la solidità finanziaria e la capacità di continuare a operare in caso di emergenza o interruzione dell’attività.

Il monitoraggio operativo quotidiano viene effettuato dai responsabili delle attività in subappalto, in collaborazione con la Direzione Controllo Interno di Sogelife, in particolare attraverso indicatori (di attività e di rischio), comitati di monitoraggio e, se necessario, missioni di audit.

## 8 – Altre informazioni

Tutte le informazioni rilevanti sul sistema di governance sono state presentate nelle sezioni da B1 a B7.

# C – PROFILO DI RISCHIO

## 1 – Introduzione

Sogelife esercita la sua attività di assicurazione vita attraverso la distribuzione di una vasta gamma di contratti di assicurazione vita risparmio e contratti di capitalizzazione.

Di conseguenza, i rischi di mercato costituiscono l'esposizione più significativa.

Sogelife e Sogécap svolgono le loro attività come compagnie di assicurazione all'interno del Gruppo Sogécap. Nell'ambito dell'accordo di servizio sottoscritto tra Sogelife e Sogécap, Sogécap mette a disposizione di Sogelife il proprio *know-how* nelle scelte di gestione del rischio, investimento e contabilità.

Inoltre, Sogelife riassicura il 100% delle sue attività denominate in euro con Sogécap e il profilo di rischio di Sogelife è quindi strettamente legato a quello di Sogécap, in particolare per quanto riguarda i rischi ALM e finanziari.

Nell'ambito dei rischi di mercato, Sogelife è sensibile agli shock del livello dei tassi di interesse sui mercati azionari e degli *spread* di credito. Anche il rischio di riscatto, nell'ambito dei rischi di sottoscrizione vita, è significativo.

Attraverso le sue diverse componenti, il sistema di gestione dei rischi istituito all'interno di Sogelife mira a garantire il controllo permanente di tutti i rischi. Tale sistema consente di identificare, misurare, controllare, gestire e segnalare adeguatamente i rischi a cui è o potrebbe essere esposta e di attuare, se necessario, adeguate misure di mitigazione.

Le politiche, convalidate dal Consiglio di amministrazione, definiscono il quadro di riferimento per l'assunzione dei rischi, formalizzando la governance e le metriche chiave per ciascun rischio.

Compte tenu des activités de Sogelife, sa politique de gestion des risques s'articule autour des principaux risques suivants, dont chacun est susceptible d'affecter son activité, ses résultats ou sa situation financière.

I principali rischi a cui Sogelife è esposta sono:

- **Rischi ALM** (Asset and Liability Management) che comprendono rischi di mercato, di credito e di liquidità. Sogelife è principalmente esposta ai rischi ALM.
- **Rischi tecnici**, compreso il rischio di sottoscrizione vita. Questi rischi possono essere biometrici (mortalità) o legati al comportamento degli assicurati (rischio di riscatto).
- **Rischi operativi e di altro tipo**, compresi i rischi strategici, i rischi di reputazione e i rischi di perdite o sanzioni, in particolare a causa di carenze nelle procedure e nei sistemi interni, di errori umani o di eventi esterni.

Sogelife utilizza la formula standard per valutare i propri requisiti patrimoniali. Le seguenti sezioni da 2 a 7 illustrano nel dettaglio, attraverso il prisma dei moduli di calcolo del SCR, il profilo di rischio della società in termini di esposizione, concentrazione e sensibilità, nonché le misure di mitigazione del rischio in essere.

La valutazione interna dei rischi e della solvibilità viene effettuata annualmente nell'ambito di un quadro definito dalla Direzione generale e in collaborazione con le funzioni interessate. Questo processo garantisce che le valutazioni siano aggiornate e in linea con il quadro di riferimento della propensione al rischio.

La tabella seguente riassume le principali esposizioni al rischio di Sogelife valutate con i rispettivi moduli SCR per l'anno di riferimento:

(In migliaia di euro)	31 dicembre 2024
<b>SCR netto per modulo di rischio incluso nel core SCR</b>	
Rischio di mercato	308 187
Rischio di controparte	8 431
Rischio di sottoscrizione vita	79 797
<b>Diversificazione</b>	-56 783
<b>Requisito patrimoniale di solvibilità di base (netto)</b>	<b>339 632</b>
Rischio operativo	155 556
Capacità di assorbire le perdite attraverso le imposte differite	-15 399
<b>Requisito patrimoniale di solvibilità</b>	<b>479 789</b>

## 2 – Rischio di sottoscrizione

### 2.1 Esposizione al rischio di sottoscrizione e misure di valutazione

Il rischio di sottoscrizione è il rischio di perdita di capitale derivante da una variazione sfavorevole di uno o più fattori di rischio (riscatti, mortalità, spese).

Il rischio di sottoscrizione è gestito da un Comitato Tecnico e da un Comitato Nuovi Prodotti presieduti dall'Alta Direzione.

In particolare, il Comitato Tecnico controlla l'attuazione della politica di sottoscrizione e dei relativi indicatori.

Inoltre, qualsiasi nuovo prodotto o trasformazione significativa di un prodotto esistente deve essere sottoposto a un processo di approvazione (processo per i nuovi prodotti) prima della sua implementazione.

I principali rischi assicurativi insiti nell'attività di Sogelife sono riassunti nella tabella seguente:

#### RISCHI DI SOTTOSCRIZIONE

#### DESCRIZIONE DEI RISCHI

##### Riscatto

Il rischio di riscatto deriva da una variazione del livello o della volatilità del tasso di riscatto che influisce sui livelli dei proventi finanziari e degli oneri applicati ai contratti riscattati. Il rischio di riscatto massivo espone Sogelife a un rischio di perdita dovuto alla vendita di attività con perdite non realizzate.

##### Mortalità

Il rischio di mortalità riflette il rischio di perdita sui contratti di risparmio derivante dalla sottostima e/o dalle variazioni del livello, della tendenza e della volatilità dei tassi di mortalità.

##### Spese

Il rischio di spesa è il rischio che le spese operative effettive (personale, commissioni agli intermediari di vendita, infrastrutture informatiche, ecc.

### 2.2 Concentrazione del rischio di sottoscrizione

Sogelife è principalmente esposta ai rischi di riscatto a causa della predominanza delle coperture in euro e dollari dei contratti di assicurazione vita e dei contratti di capitalizzazione.

### 2.3 Mitigazione del rischio di sottoscrizione

Dato il suo portafoglio, costituito principalmente da contratti di assicurazione vita con partecipazione discrezionale agli utili, Sogelife è principalmente esposta al rischio di riscatto prima di prendere in considerazione la capacità di assorbimento delle

riserve tecniche. Tale capacità di assorbimento riflette, per questa categoria di contratti, la capacità di ridurre il livello di partecipazione discrezionale agli utili distribuito agli assicurati e quindi mitiga l'impatto del rischio di riscatto in un contesto economico deteriorato.

Inoltre, le garanzie previste dal trattato di riassicurazione di Sogécap con Sogelife costituiscono un secondo livello di mitigazione delle conseguenze di questo rischio.

## 2.4 Sensibilità al rischio di sottoscrizione

Sogelife misura la sensibilità dei principali rischi sul proprio indice di solvibilità attraverso shock applicati che impattano sia sulle attività che sulle passività.

## 3 – Rischio di mercato

### 3.1 Esposizione al rischio di mercato e misure di valutazione

Il rischio di mercato è definito come il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari derivante da variazioni dei parametri di mercato, dalla volatilità di questi parametri e dalle correlazioni tra questi parametri. I parametri interessati sono in particolare i tassi di cambio, i tassi di interesse, nonché i prezzi dei titoli (azioni, obbligazioni) e di tutte le altre attività, come i beni immobili.

Sogelife è principalmente esposta al rischio di mercato attraverso gli impegni sul fondo garantito in euro riassicurato da Sogécap e, in misura minore, attraverso il fondo in dollari. Il rischio di

mercato del fondo in euro è gestito da un Comitato ALM e Risk Management, che fa parte del Consiglio di Amministrazione di Sogelife, mentre il rischio di mercato del fondo in dollari è gestito da un Comitato Finanza e Rischi di Sogelife presieduto dall'Amministratore Delegato di Sogelife.

Sogelife è esposta a tutti i rischi di mercato considerati nella formula standard (tassi di interesse, azioni, immobili, cambi, concentrazione e *spread* di tasso).

L'allocazione del portafoglio di attività finanziarie è presentata nella Parte D. Valutazione ai fini della solvibilità (paragrafo 1.1.6).

I principali rischi di mercato a cui Sogelife è esposta tramite il suo riassicuratore Sogécap sono riassunti nella tabella seguente:

RISCHI DI MERCATO	DESCRIZIONE DEI RISCHI
<b>Tasso d'interesse</b>	Il rischio di tasso è il rischio che una variazione della curva dei tassi nominali impatti la valorizzazione degli attivi (in particolare obbligazionari) e dei passivi, generando un disallineamento tra attività e passività.
<b>Azione</b>	Il rischio azionario è il rischio di perdita dovuto alle variazioni del livello e della volatilità dei prezzi delle azioni.
<b>Immobili</b>	Il rischio immobiliare è il rischio di perdita dovuto a una variazione del valore di mercato dell'immobile detenuto.
<b>Cambiamento</b>	Il rischio di cambio è il rischio di perdite finanziarie legate principalmente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• fluttuazioni dei tassi di cambio tra l'euro e le valute in cui sono denominati gli investimenti del portafoglio del riassicuratore Sogécap;</li> <li>• fluttuazioni dei tassi di cambio tra l'euro e le valute in cui sono denominati i prodotti unit-linked.</li> </ul>
<b>Concentrazione<sup>(1)</sup></b>	Il rischio di concentrazione è il rischio che il portafoglio di investimenti non sia sufficientemente diversificato, il che implica perdite significative in caso di inadempienza di una controparte.
<b>Spread<sup>(1)</sup></b>	Il rischio di <i>spread</i> è il rischio di perdita finanziaria dovuto a un aumento del livello di rischio di credito derivante, ad esempio, da una variazione del rating o da un'insolvenza dell'emittente.

(1) Il rischio di *spread* e il rischio di concentrazione sono inclusi nel rischio di credito presentato nella sezione 4.

## 3.2 Concentrazione del rischio di mercato

I rischi di concentrazione derivano principalmente dagli investimenti effettuati da Sogécap nell'ambito della riassicurazione degli impegni di Sogelife denominati in euro e, in misura minore, dagli investimenti effettuati nel fondo in dollari.

Sogécap, per il suo fondo in euro, e Sogelife, per il suo fondo in dollari, investono in diverse categorie di attività finanziarie in conformità alle loro politiche di gestione del rischio di investimento definite secondo il principio della persona prudente e convalidate dai loro Consigli di Amministrazione. All'interno di ciascuna categoria, le esposizioni sono diversificate in termini geografici, di emittenti e di settori e l'attuazione di queste politiche è caratterizzata dalla definizione di soglie, limiti e vincoli.

Il rischio di mercato del fondo in euro è supervisionato dal Comitato ALM e Risk Management di Sogécap, mentre quello del fondo in dollari è supervisionato dal Comitato Finanza e Rischi di Sogelife.

Le principali concentrazioni sono prese in considerazione nella formula standard del sottomodulo SCR del rischio di concentrazione (cfr. paragrafo 4).

## 3.3 Mitigazione del rischio di mercato

Nell'ambito del trattato di riassicurazione stipulato tra Sogelife e Sogécap, quest'ultima si impegna a pagare un importo positivo di proventi finanziari.

Inoltre, Sogécap ha predisposto coperture finanziarie contro l'aumento dei tassi di interesse (caps), contro il calo dei tassi di interesse (tramite *swap* e *swaption*) e contro il calo dei mercati azionari per tutti i suoi portafogli. Gli impieghi riassicurati da Sogécap beneficiano di queste coperture.

La politica di gestione del rischio di investimento di Sogelife riguarda il monitoraggio dei rischi finanziari legati agli investimenti in dollari.

## 3.4 Sensibilità al rischio di mercato

Le sensibilità istantanee sul coefficiente di solvibilità sono state determinate in relazione ai principali fattori di rischio finanziario

analizzati isolatamente o in modo combinato. Esse tengono conto del comportamento degli assicurati (in particolare dei riscatti) e sono al netto delle imposte e della partecipazione attribuita agli assicurati.

Le sensibilità e gli shock sono riassunti nelle tabelle seguenti:

FATTORI DI RISCHIO	SHOCK RITENUTO	IMPATTI SUL TASSO DI COPERTURA
Aumento dei tassi	+50 bps	-3 punti
Tagli ai tassi	-50 bps	0 punto
Caduta stock (con regolazione dell'ammortizzatore dampener)	-25%	0 punto
Spread in aumento	+50 bps sugli Stati e +100 bps sulle corporate	-15 punti
Calo del valore immobiliare	-25%	-4 punti

**Curva dei tassi ±50 punti base:** questa sensibilità corrisponde a una traslazione parallela della curva dei tassi swap di 50 punti base verso l'alto o verso il basso.

**Riduzione dei mercati azionari del 25%:** questa sensibilità consente di valutare, come per i tassi, l'impatto sul tasso di copertura di una diminuzione immediata dei livelli degli indici azionari quotati e non quotati. Il calcolo tiene conto dell'effetto di attenuazione previsto dalla normativa (dampener), che consente di ridurre l'ammontare del SCR azionario in caso di calo improvviso del mercato azionario.

**Aumento degli spread:** questa sensibilità consente di valutare l'impatto sul tasso di copertura di un incremento immediato degli spread di 50 punti base sui titoli di Stato e di 100 punti base sulle obbligazioni corporate. Il calcolo include l'adeguamento per la correzione della volatilità (VA).

**Riduzione del valore immobiliare del 25%:** questa sensibilità consente di valutare, come per le azioni, l'impatto sul tasso di copertura di una diminuzione immediata dell'indice immobiliare.

# 4 – Rischio di credito

## 4.1 Esposizione al rischio di credito e misure di valutazione

Il rischio di credito è definito come il rischio di perdita derivante dall'incapacità degli emittenti o di altre controparti di Sogelife di far fronte ai propri impegni finanziari.

Il rischio di credito comprende il rischio di *spread* e di default. Inoltre, il rischio di credito può essere aggravato dal rischio di concentrazione, derivante da un'elevata esposizione a un determinato rischio di una o più controparti.

La gestione del rischio di credito di Sogelife si basa sul principio che ogni impegno che comporta un rischio di credito si fonda su una conoscenza approfondita della controparte e della natura della transazione (investimento, riassicurazione). I limiti sono fissati in base alla qualità delle controparti o alla natura dei titoli. La formula standard tiene conto anche dei saldi bancari e dei depositi presso le società cedenti per la valutazione del rischio di controparte.

#### 4.2 Concentrazione del rischio di credito

A causa del trattato di riassicurazione tra Sogelife e Sogécap, Sogelife è esposta al rischio di concentrazione di Sogécap.

### 5 – Rischio di liquidità

#### 5.1 Esposizione al rischio di liquidità e misure di valutazione

Nel contesto delle operazioni assicurative, il rischio di liquidità corrisponde all'incapacità dell'assicuratore di onorare i propri obblighi contrattuali e di liquidare i sinistri denunciati (potenziali perdite sostenute in caso di vendite forzate o quando le attività finanziarie sono investite in mercati non liquidi).

In generale, Sogelife è poco esposta al rischio di liquidità sul portafoglio a tasso garantito in dollari e rimane esposta al rischio di liquidità indirettamente sul portafoglio a tasso garantito in euro tramite il riassicuratore Sogécap.

Il rischio di liquidità è disciplinato dalla politica di gestione del rischio di investimento e dalla politica di gestione del rischio ALM, convalidate dal Consiglio di amministrazione. La politica di gestione del rischio di investimento è stata formalizzata al fine di rispettare il principio della persona prudente e, in particolare, il principio secondo cui tutte le attività sono investite in modo da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso. Inoltre, l'ubicazione di tali attività deve garantirne la disponibilità. La politica di gestione del rischio ALM prevede l'esecuzione di studi sul rischio di liquidità (analisi dell'adeguatezza dei flussi di cassa per attività e passività, confronto della durata di attività e passività, ecc.) Inoltre, la politica di gestione del rischio di investimento fornisce un quadro di riferimento per il rischio di liquidità attraverso soglie e limiti. Il Comitato Finanza e Rischi è responsabile della convalida dell'asset allocation strategica, compresa la definizione delle dotazioni di investimento assegnate alle categorie di attività a bassa liquidità (*private equity*, immobili, ecc.).

Sogelife non modella alcun premio futuro, in linea con le linee guida del contratto.

#### 4.3 Mitigazione del rischio di credito

Il rischio di insolvenza dei riassicuratori è mitigato dalle garanzie ricevute dai riassicuratori, sotto forma di depositi in contanti o di pegno su titoli di alta qualità. Ad esempio, Sogécap, il principale riassicuratore di Sogelife, con rating A- da parte di Standard & Poor's, dà in pegno titoli a favore di Sogelife per un importo almeno pari agli impegni riassicurati.

Inoltre, l'implementazione di soglie e limiti per controparte consente di limitare questo rischio sulle attività finanziarie.

#### 4.4 Sensibilità al rischio di credito

L'impatto del rischio di credito è stato preso in considerazione nelle sensibilità presentate (cfr. sezione 3.4).

#### 5.2 Concentrazione del rischio di liquidità

L'asset allocation strategica viene effettuata principalmente in attività liquide (titoli di Stato e/o obbligazioni societarie internazionali). Gli investimenti in classi di attività meno liquide sono utilizzati solo a scopo di diversificazione.

#### 5.3 Mitigazione del rischio di liquidità

Gli studi ALM sul rischio di liquidità consentono di garantire che la struttura degli investimenti di Sogelife sia adeguata agli impegni assicurativi. Il quadro strategico di asset allocation consente inoltre di limitare questo rischio.

Il trattato di riassicurazione stipulato tra Sogelife e Sogécap protegge Sogelife dal rischio di liquidità per gli impegni investiti nel fondo euro garantito.

#### 5.4 Sensibilità al rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è monitorato in modo specifico dal Comitato Finanza e Rischi attraverso analisi di ALM, che consistono in particolare nel controllo dell'adeguatezza delle durate delle attività e delle passività e nel controllo della sensibilità ai livelli dei tassi di interesse per proteggersi dal rischio di rimborso.

## 6 – Rischi operativi

### 6.1 Esposizione al rischio di operativo e misure di valutazione

I rischi operativi sono definiti come rischi di perdite o sanzioni, in particolare a causa di carenze nelle procedure e nei sistemi interni, di errori umani o di eventi esterni. A questo proposito, Sogelife ha una politica di prevenzione attiva attraverso la messa in sicurezza dei processi operativi e la diffusione di una “cultura del rischio” all’interno dell’organizzazione.

Il sistema di controllo interno consiste in tutte le procedure, i metodi e le misure stabilite per garantire la conformità alle disposizioni legali e regolamentari applicabili. Inoltre, garantisce l’efficacia e l’efficienza delle operazioni, nonché la disponibilità, l’affidabilità e l’integrità delle informazioni finanziarie e non finanziarie. Il Dipartimento di controllo interno fornisce e mantiene il quadro del sistema di controllo interno necessario per controllare i rischi operativi.

Sogelife utilizza la formula standard definita dalla normativa europea per stimare il proprio rischio operativo.

## 7 – Altri rischi

Tutti i rischi significativi a cui Sogelife è esposta sono stati presentati nelle precedenti sezioni da C2 a C6.

# D – VALUTAZIONE AI FINI DI SOLVIBILITÀ

I principi generali per la valutazione delle attività e delle passività sono quelli stabiliti dalla Direttiva Solvibilità 2, dal Regolamento del *Commissariat aux Assurances* n. 15/3 del 7 dicembre 2015 e dalla Legge del 7 dicembre 2015 sul settore assicurativo.

Ai sensi dell'articolo 75 della Direttiva Solvibilità 2, le attività e le passività sono valutate al loro valore economico, ossia all'importo per il quale potrebbero essere scambiate, trasferite o regolate

in una transazione di libera concorrenza tra parti consapevoli e disponibili.

Il bilancio economico, ricavato dal bilancio contabile, è l'elemento centrale del contesto prudenziale di Solvibilità 2. È la base per il calcolo del capitale prudenziale e dei requisiti patrimoniali (SCR e MCR). È la base per il calcolo del capitale prudenziale e dei requisiti patrimoniali (SCR e MCR).

## Bilancio economico aggregato:

(In migliaia di euro)	2024	2023	Variazione
Immobili e attrezzature detenuti per uso proprio della compagnia	147	137	10
Investimenti (diversi da attività detenute a fini di investimento)	817.330	416.352	400.978
Attività detenute a scopo di investimento in fondi comuni di investimento	7.114.139	6.233.849	880.290
Prestiti e mutui	3.125	5.586	-2.461.2.461
Importi recuperabili in base ai contratti di riassicurazione	7.467.421	5.849.255	1.618.166
Depositi presso società cedenti	-	-	-
Richieste di risarcimento da parte di assicuratori e intermediari	-	26.189	-26.189
Crediti verso riassicuratori	16.997	-	16.997
Crediti commerciali (non assicurativi)	2.471	3.051	-
Contante ed equivalenti a contante	96.784	162.400	-65.616
Altre attività	30	2.589	-2.559
<b>Totale attività</b>	<b>15.518.445</b>	<b>12.699.409</b>	<b>2.819.036</b>

(In migliaia di euro)	2024	2023	Variazione
Riserve tecniche - non vita	-	-	580
Riserve tecniche vita (escluse unit-linked e icollegati a quote)	7.538.093	5.955.094	1.582.999
Riserve tecniche unit-linked e collegati a quote	7.168.380	6.252.856	915.524
Disposizioni diverse dalle riserve tecniche	-	-	-
Obbligazioni Fondi pensione	1.942	1.610	332
Imposte differite - Passività	15.399	16.128	729
Passività derivate	-	-	-
Passività finanziaria verso istituti creditizi	-	-	-
Passività finanziaria diverse dai debit verso istituti creditizi	-	-	-
Debiti vari	29.678	77.652	-47.975
Passività subordinate	383.023	163.466	219.557
Altre passività	5.040	4.713	327
<b>Totale passività</b>	<b>15.141.555</b>	<b>12.471.519</b>	<b>2.670.036</b>
<b>Eccesso di attività rispetto alle passività S2</b>	<b>376.890</b>	<b>227.890</b>	<b>149.000</b>

## 1 – Attivi

(In migliaia di euro)	31 dicembre 2024			
	Valore economico	Valore contabile	Differenza	Note
Spese di acquisizione differiti	-	-	-	D.1.1.1
Attività immateriali	-	3.949	-3.949	D.1.1.1
Imposte differite – attività	-	-	-	D.1.1.2
Immobili e attrezzature detenuti per uso proprio della compagnia	147	-	1,1	D.1.1.3
Investimenti (diversi dagli attivi detenuti a fini di fondi in unità di conto) – Conto di collegamento	817.330	841.581	-24.251	
Immobili (diversi da quelli per uso proprio)	-	-	-	D.1.1.4
Partecipazioni	-	-	-	D.1.1.5
Azioni	9	5	4	D.1.1.6
Obbligazioni	654.309	678.269	-23.960	D.1.1.6
Titoli garantiti	-	-	-	D.1.1.6
Fondi di investimento	101.416	101.712	-296	D.1.1.6
Strumenti derivati attivi	-	-	-	D.1.1.6
Depositi diversi da equivalenti a contante	61.595	61.595	-	D.1.1.6
Altri investimenti	-	-	-	D.1.1.1
Attività detenute per contratti collegati a un indice e collegati a quote	7.114.139	7.113.102	1.037	D.1.1.7
Mutui ipotecari e prestiti	3.125	3.125	-	D.1.1.8
Importi recuperabili da riassicurazione	7.467.421	7.405.341	62.080	D.1.1.9
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	D.1.1.10
Crediti assicurativi e verso intermediari	-	-	-	D.1.1.10
Crediti riassicurativi	16.997	16.997	-	D.1.1.10
Crediti (commerciali, non assicurativi)	2.471	-	1,10	D.1.1.11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.784	96.784	-	D.1.1.12
Altre attività	30	30	-	D.1.1.13
<b>Totale attivi</b>	<b>15.518.445</b>	<b>15.483.528</b>	<b>34.916</b>	

### 1.1 Principi, metodi e ipotesi chiave utilizzati per la valutazione degli attivi

Questa sezione presenta, per ogni voce dell'attivo, i principi, i metodi e le principali ipotesi utilizzate per determinare il valore economico degli attivi nel bilancio Solvibilità 2. Le differenze di valutazione sono riflesse nella riserva di riconciliazione del capitale Solvibilità 2. Le differenze di valutazione sono riflesse nella riserva di riconciliazione del capitale Solvibilità 2. Laddove rilevanti, vengono commentate le differenze tra i valori utilizzati nel bilancio prudenziale e nel bilancio contabile.

#### 1.1.1 Attività immateriali e Costi di Acquisizione Differiti (DAC)

**Attività immateriali:** comprendono software e licenze software adattati all'ambiente aziendale e che non possono essere rivenduti. In base a Solvibilità 2, sono iscritti a bilancio a valore economico zero (tramite una rideterminazione del "valore contabile").

**Costi di acquisizione differiti:** in base a Solvibilità 2, gli oneri degli assicurati e i costi di acquisizione sostenuti dalla compagnia prima della data di bilancio non sono differiti e vengono immediatamente e completamente eliminati dal patrimonio netto. Gli oneri differiti a carico degli assicurati e i costi di acquisizione rilevati nel bilancio sono pertanto eliminati nel bilancio Solvibilità 2 in quanto non più rilevanti.

DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE	S2	CONTABILE
	-	3.949 migliaia di euro

- Il valore delle attività immateriali nel bilancio corrisponde ai costi di acquisizione, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il valore zero utilizzato nel bilancio Solvibilità 2 genera una differenza di 3.949 migliaia di euro su questa voce.

### 1.1.2 Attività fiscali differite

Sogelife ha passività fiscali differite nel suo bilancio economico al 31 dicembre 2024. (cfr. il paragrafo D.3.1.4).

### 1.1.3 Attività operative materiali e immobili strumentali

Le attività operative materiali sono iscritte al costo ammortizzato, considerato la migliore approssimazione del prezzo al quale potrebbero essere cedute.

### 1.1.4 Investimenti immobiliari

Sogelife non detiene alcun investimento immobiliare.

### 1.1.5 Partecipazioni

Sogelife non detiene titoli azionari.

### 1.1.6 Investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari sono valutati nel bilancio Solvibilità 2 al valore equo secondo i metodi di valutazione presentati di seguito. La rivalutazione delle attività finanziarie ha un impatto sulla riserva di riconciliazione e comporta l'iscrizione di imposte differite.

#### Metodo di valutazione

Il valore equo utilizzato per valutare uno strumento finanziario è principalmente il prezzo quotato quando lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo. In assenza di un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando tecniche di valutazione.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili presso una borsa, un *broker*, un *dealer*, un'industria, un servizio di determinazione dei prezzi o un'agenzia di regolamentazione e se tali prezzi rappresentano transazioni di mercato effettive e regolari a condizioni di mercato.

La valutazione della natura inattiva di un mercato si basa su indicatori quali un calo significativo del volume delle transazioni e del livello di attività sul mercato, la forte dispersione dei prezzi disponibili nel tempo e tra i diversi operatori di mercato sopra

menzionati o il tempo trascorso dalle ultime transazioni osservate sul mercato in condizioni di concorrenza normali.

Se non esiste un prezzo quotato per un particolare strumento finanziario, ma le sue componenti sono quotate, il valore equo è pari alla somma dei prezzi quotati delle singole componenti dello strumento finanziario che incorpora il prezzo denaro e lettera della posizione netta tenendo conto della sua direzione.

Quando il mercato di uno strumento finanziario non è o non è più considerato attivo, il suo valore equo viene determinato utilizzando tecniche di valutazione (modelli di valutazione interni). Queste possono includere, a seconda dello strumento finanziario, l'uso di dati provenienti da recenti transazioni di mercato, valori equi di strumenti sostanzialmente simili, modelli di attualizzazione dei flussi di cassa o di pricing delle opzioni, parametri di valutazione o una tecnica di valore contabile netto.

Se esistono tecniche di valutazione comunemente utilizzate dagli operatori di mercato per valutare gli strumenti, e se è stato dimostrato che tali tecniche producono stime affidabili dei prezzi ottenuti nelle effettive transazioni di mercato, Sogelife può utilizzare tali tecniche.

È consentito l'utilizzo di ipotesi interne sui flussi di cassa futuri e sui tassi di attualizzazione opportunamente rettificati per i rischi che qualsiasi partecipante al mercato terrebbe in considerazione. Tali aggiustamenti sono effettuati in modo ragionevole e appropriato dopo aver preso in considerazione le informazioni disponibili. Le ipotesi interne tengono conto, tra l'altro, del rischio di controparte, del rischio di inadempimento, del rischio di liquidità e del rischio di modello, ove pertinente.

I dati osservabili devono essere non proprietari (dati indipendenti), disponibili, pubblici, basati su uno stretto consenso e supportati dai prezzi delle transazioni.

Ad esempio, i dati di consenso forniti da controparti esterne sono considerati osservabili se il mercato sottostante è liquido e i prezzi forniti sono confermati da transazioni effettive.

I metodi per la determinazione dei fair value delle attività finanziarie nel bilancio S2 sono simili a quelli previsti dall'IFRS 13. I metodi di valutazione sono suddivisi in tre livelli, che riflettono la significatività degli input utilizzati per effettuare le valutazioni:

- **Livello 1:** strumenti valutati in base a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche. Si tratta principalmente di azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento (OPCVM) e derivati;
- **Livello 2:** strumenti valutati utilizzando input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività in questione, direttamente (cioè come prezzi) o

indirettamente (cioè derivati dai prezzi). I prezzi pubblicati da una fonte esterna, derivati dalla valutazione di strumenti simili, sono considerati input derivati dai prezzi. Si tratta principalmente di strumenti finanziari quotati su mercati considerati non sufficientemente attivi e di strumenti negoziati su mercati *Over-The-Counter* (OTC);

- **Livello 3:** strumenti per i quali la determinazione del fair value si basa su un modello di valutazione che utilizza input non osservabili sul mercato. Si tratta principalmente di quote di fondi di investimento immobiliare, immobili, fondi di *private equity*, azioni non quotate, obbligazioni valutate con un modello che utilizza dati estrapolati e prodotti strutturati non quotati in un mercato attivo la cui remunerazione è indicizzata a indici, panieri di azioni o tassi.

Nel quadro di Solvibilità 2, i livelli 1 e 2 corrispondono alla nozione di "QMP" (*Quoted Market Price* - Prezzo di Mercato Quotato) e il livello 3 corrisponde alla nozione di "AVM" (*Alternative Valuation Method* - Metodo di Valutazione Alternativo).

**DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE**

S2	CONTABILE
817.330 migliaia di euro	841.581 migliaia di euro

- Lo stato patrimoniale economico è costruito a partire dai dati registrati nello stato patrimoniale contabile, che prevede la sostituzione del valore al costo ammortizzato al netto degli ammortamenti per tutte le attività finanziarie (in applicazione delle disposizioni dell'articolo 64 della legge dell'8 dicembre 1994 relativa ai conti annuali e ai conti consolidati), con il loro fair value.
- Pertanto, per i beni ammortizzabili, la valutazione economica porta a:
  - Cancellare gli agios-disagios (in quanto vengono presi in considerazione nel valore di mercato),
  - Annullare gli interessi maturati, in quanto i valori di mercato utilizzati non sono il valore delle cedole (compreso il valore di mercato delle cedole maturate).

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti finanziari di Sogelife, compresi quelli rappresentativi di polizze unit-linked, in base alla metodologia utilizzata per la loro valutazione nel bilancio economico.

(In migliaia di euro)	Metodo di valutazione S2**	Valore S2	Bilancio civilistico	Differenza
<b>Investimenti finanziari, esclusi i fondi unit-linked*.</b>		<b>917.239</b>	<b>941.490</b>	<b>-24.251</b>
Obbligazioni sovrane	QMP	347.616	364.926	-17.311
Obbligazioni sovrane	AVM	-	-	-
Obbligazioni societarie	QMP	299.707	305.731	-6.025
Obbligazioni societarie	AVM	5.932	6.444	-512
Azioni	QMP	9	5	4
Azioni	AVM	-	-	-
Fondi di investimento	QMP	101.400	101.820	-421
Fondi di investimento	AVM	17	16	1
Titoli strutturati	QMP	1.013	1.001	11
Titoli strutturati	AVM	42	41	1
Titoli garantiti	QMP	-	-	-
Titoli garantiti	AVM	-	-	-
Contanti e depositi	QMP	158.379	158.379	-
Contanti e depositi	AVM	-	-	-
Prestiti e mutui	QMP	-	-	-
Prestiti e mutui	AVM	3.125	3.125	-
Immobili	QMP	-	-	-
Immobili	AVM	-	-	-
Strumenti derivati	QMP	-	-	-
Strumenti derivati	AVM	-	-	-
<b>Investimenti finanziari rappresentativi di contratti unit-linked</b>		<b>7.114.139</b>	<b>7.113.102</b>	<b>1.037</b>
Investimenti finanziari rappresentativi di contratti unit-linked	QMP	7.041.723	7.040.459	1.264
	AVM	72.416	72.644	-228
<b>Totale investimenti finanziari*</b>		<b>8.031.378</b>	<b>8.054.593</b>	<b>-23.214</b>

\*Esclusi gli investimenti immobiliari, le partecipazioni e i prestiti presentati rispettivamente ai punti 1.1.4, 1.1.5 e 1.1.8.

\*\* QMP (Quoted Market price) - Prezzo di Mercato Quotato - AVM (Alternative Valuation Method) - Metodo di Valutazione Alternativo.

### 1.1.7 Attivi finanziari rappresentative degli impegni, il cui rischio di investimento è sostenuto dagli sottoscrittori

Gli investimenti a copertura di contratti assicurativi o di investimento in cui il rischio finanziario è a carico degli assicurati sono presentati al valore di mercato in una voce di bilancio Solvibilità 2 separata.

DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE	S2	CONTABILE
	7.114.139 migliaia di euro	7.113.102 migliaia di euro

Nel bilancio contabile, queste attività sono contabilizzate con lo stesso metodo di valutazione, il che non genera alcuna differenza tra i due bilanci. Tuttavia, per rispettare la tassonomia "EIOPA XBRL Filing Rules for Solvency 2 reporting", è necessario utilizzare un unico prezzo di mercato per lo stesso asset per tutte le entità del Gruppo. Sogelife ha pertanto apportato alcune rettifiche al prezzo di mercato per adeguarlo a quello utilizzato da Sogécap nel secondo semestre (differenza di 757 migliaia di euro).

### 1.1.8 Depositi diversi dagli equivalenti di contante

Il valore economico dei depositi a termine è determinato dall'attualizzazione dei flussi di contante future. Data l'irrelevanza della posta in gioco, queste voci non vengono attualizzate e il valore in bilancio viene mantenuto.

### 1.1.9 Quote dei riassicuratori nelle riserve tecniche

Le riserve tecniche cedute sono determinate sulla base di una *Best Estimate* che tiene conto delle perdite probabili in caso di inadempienza del riassicuratore.

La polizza di riassicurazione riguarda principalmente i contratti investiti nel supporto in euro di Sogelife. Il trattato di riassicurazione è di tipo quota parte. I metodi di calcolo sono specificati nella sezione D.2.1 che illustra i calcoli tecnici attuariali.

#### DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE

S2	CONTABILE
7.467.421 migliaia di euro	7.405.341 migliaia di euro

Nel bilancio, la quota delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori corrisponde agli impegni tecnici ceduti valutati secondo le disposizioni della legge contabile dell'8 dicembre 1994 relativa ai conti annuali e ai conti consolidati emessi dal Commissariat aux Assurances, senza tenere conto della probabilità di inadempienza del riassicuratore. La differenza di 62.080 migliaia di euro tra il bilancio Solvibilità 2 e il bilancio contabile è dovuta alla differenza di metodo di valutazione.

### 1.1.10 Depositi presso imprese cedenti, crediti assicurativi e verso intermediari, crediti riassicurativi

In base alla loro anzianità, i crediti sono valutati al costo ammortizzato (anzianità inferiore a 1 anno) o attraverso lo sconto dei flussi di cassa futuri (anzianità superiore a 1 anno). Per Sogelife, non esistono crediti con durata superiore a un anno. Pertanto, i crediti assicurativi, intermediari e di riassicurazione sono valutati al costo ammortizzato, come negli stati finanziari.

#### 1.1.11 Altri crediti

In base alla loro anzianità, gli altri crediti sono valutati al costo ammortizzato (anzianità inferiore a 1 anno) o attraverso lo sconto dei flussi di cassa futuri (anzianità superiore a 1 anno). Per Sogelife, non esistono crediti con durata superiore a un anno. Pertanto, gli altri crediti sono valutati al costo ammortizzato, come negli stati finanziari.

### 1.1.12 Contante ed equivalenti a contante

Il contante include la liquidità in cassa. Gli equivalenti di cassa sono contanti disponibili sui conti correnti bancari e sono valutati al loro valore nominale, come negli stati finanziari.

#### 1.1.13 Altre attività

Gli altri attivi inclusi negli stati finanziari (30 migliaia di euro) corrispondono a conti di regolarizzazione non finanziari come oneri anticipati. Questi conti sono mantenuti nel bilancio S2 al valore riportato negli stati finanziari.

## 2 – Riserve tecniche

Le riserve di Solvibilità 2 sono calcolate in base alla natura delle passività assicurative, classificate per gruppo di rischio omogeneo e, come minimo, per linea di business (o “*Line of business*”), il cui elenco è definito nel Regolamento delegato 2015/35).

Ripartizione delle riserve tecniche lorde e cedute per linea di business Solvibilità 2  
(in migliaia di euro)

Rami di attività Solvency 2	Tipo di copertura	Riserve tecniche lorde*		Riserve tecniche cedute	
		S2	S1	S2	S1
Assicurazione Vita (escluse Unit-Linked)	Decessi	7.538.093	7.626.658	-7.467.421	-7.405.341
	Risparmio (escluse UC)				
Assicurazione Vita Unit-Linked	Risparmio UC	7.168.380	7.113.102	-	-
<b>Totale</b>		<b>14.706.474</b>	<b>14.739.761</b>	<b>-7.467.421</b>	<b>-7.405.341</b>

\*S2: incluso il margine di rischio.

### 2.1 Principi, metodi e principali ipotesi utilizzati per la valutazione delle riserve tecniche

#### 2.1.1 Principi generali per la valutazione degli impegni tecnici secondo Solvibilità 2

Al fine di redigere il bilancio economico, le riserve tecniche determinate ai fini del bilancio (riserve matematiche, riserve matematiche accettate, riserve per sinistri in corso, riserve per l'eccedenza delle attività) vengono annullate e sostituite da riserve economiche.

Gli accantonamenti economici sono calcolati come somma della migliore stima dei flussi di cassa futuri (o “*Best Estimate*”) e di un margine di rischio.

La *Best Estimate* corrisponde all'importo probabilistico dei flussi di cassa futuri (in entrata o in uscita) relativi ai contratti esistenti attualizzati al tasso privo di rischio più un “aggiustamento per volatilità” per le passività Vita, che consente di ridurre gli effetti della volatilità artificiale degli *spread* dei tassi di interesse (questo aggiustamento per volatilità è fornito anche dall'EIOPA).

Il margine di rischio rappresenta il costo del capitale che il cessionario dovrebbe raccogliere per coprire il suo requisito patrimoniale fino all'estinzione delle passività.

#### *Best Estimate*

Le proiezioni dei flussi di cassa utilizzate nella valutazione della *Best Estimate* tengono conto di tutti i flussi di cassa (in entrata e in uscita) necessari per far fronte alle passività assicurative e riassicurative nel corso della loro durata.

La stima dei flussi di cassa tiene conto del valore delle garanzie finanziarie e delle eventuali opzioni contrattuali incluse nei contratti, e incorpora gli effetti delle future azioni di gestione (politica di partecipazione agli utili, utilizzo delle riserve finanziarie, ecc.) e del comportamento degli assicurati (riscatti, arbitraggi, ecc.).

#### I flussi di cassa previsti comprendono quindi in particolare:

- Pagamenti agli assicurati e ai beneficiari, compresi i bonus discrezionali che la compagnia prevede di pagare in futuro,
- Spese e commissioni future.

## Margine di rischio

Il margine di rischio è valutato al netto della riassicurazione e utilizzando un approccio basato sul costo del capitale. Si basa sulla proiezione del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) relativo al rischio di sottoscrizione del portafoglio esistente, al rischio operativo e al rischio di default dei riassicuratori. I futuri SCR sono stati stimati in base ai risk driver più appropriati.

Gli effetti di diversificazione tra i rischi sono presi in considerazione nella valutazione del margine di rischio.

Il costo della remunerazione dei futuri SCR, utilizzato per la valutazione del costo del capitale, è fissato al 6% dal Regolamento Delegato 2015/35.

<b>DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE</b>	<b>S2</b>	<b>CONTABILE</b>
	<b>14.706.474 migliaia di euro</b>	<b>14.739.761 migliaia di euro</b>

Nel bilancio, le riserve tecniche sono valutate secondo le disposizioni della legge contabile dell'8 dicembre 1994 emanata dal *Commissariat aux Assurances* (principio della prudenza e della suffisance). D'altra parte, le regole di accantonamento S2 si basano essenzialmente sulla proiezione di flussi futuri probabilizzati e attualizzati ("*Best Estimate*" e margine di rischio).

### 2.1.2 Calcolo della *Best Estimate* dell'attività di risparmio assicurativo nel ramo vita

Questa parte riguarda le linee di business (LoB) "assicurazione vita con profitti" e "contratti unit-linked".

#### Modelli utilizzati

Il modello di gestione delle attività/passività utilizzato per i calcoli del ramo vita e risparmio è implementato in un motore di calcolo sviluppato da un editore di riferimento.

Il generatore di scenari economici, a sua volta commercializzato da un editore di riferimento, viene utilizzato per generare le tavole di scenari economici necessarie per il calcolo delle *Best Estimate* per il ramo vita e risparmio, valutate in modo stocastico.

Questi modelli sono utilizzati su base ricorrente per studi interni e ai fini della preparazione dei bilanci contabili e IFRS.

La proiezione delle attività/passività non include i premi futuri nel contesto dei limiti contrattuali.

#### Calcolo di *Best Estimate*

Tutti i flussi relativi alle passività dell'azienda sono proiettati sui periodi di proiezione e su tutti gli scenari economici generati.

Il *Best Estimate* si ottiene facendo la media delle stime migliori calcolate per ogni scenario.

#### Ipotesi e principi di calcolo

- **Gli scenari stocastici** utilizzati per calcolare la *Best Estimate* si basano sui seguenti modelli:
  - Per il modello dei tassi di interesse: "*Lagged Libor Market Model with stochastic volatility*";
  - Per il modello azionario: "*Stochastic Volatility Jump Diffusion*".
- **Gli indici economici** utilizzati per parametrizzare questi modelli sono i seguenti:
  - Curve dei tassi fornite dall'EIOPA nel gennaio 2024;
  - Le volatilità degli indici azionari CAC ed Eurostoxx corrispondono alle volatilità implicite osservate nei mercati azionari;
  - Le volatilità degli altri indici di tipo azionario si basano su dati storici e riguardano l'indice immobiliare, l'indice di private equity e l'indice di *hedge fund*;
  - Le volatilità derivate dai prezzi delle *swaption* alla data di calcolo si basano su dati esterni (Moody's);
  - I rendimenti medi dei dividendi dei vari indici azionari si basano su dati storici;
  - Le correlazioni tra questi diversi indici economici.

## Modello ALM assicurazione vita risparmio

Il modello ALM consente di modellare le interazioni tra attività e passività. La tabella seguente illustra le principali componenti del modello ALM per i rami Vita e Risparmio:

<b>Comportamento dell'assicuratore</b>	La politica del tasso di rendimento è gestita attraverso un algoritmo che definisce un tasso di rendimento target basato sui tassi di rendimento dei prodotti concorrenti e sui tassi di rendimento pagati negli anni precedenti.
<b>Comportamento standard dell'assicurato (riscatti e morti)</b>	I rimborsi sono modellati in base alle caratteristiche di gruppi di rischio omogenei.
<b>Comportamento dinamico dell'assicurato</b>	Se gli assicurati non sono soddisfatti, vengono attivati ulteriori riscatti e arbitrati.
<b>Utilizzo delle riserve finanziario</b>	Le variazioni dell'accantonamento per la partecipazione agli utili sono prese in considerazione nelle proiezioni previste dal modello ALM.
<b>Costi modellati</b>	I costi aziendali sono inclusi nel modello nelle due categorie seguenti ed espressi come costo unitario: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commissioni di gestione relative ai benefici;</li> <li>• Altre commissioni di gestione.</li> </ul>
<b>Commissioni</b>	Le regole sulle commissioni sono prese in considerazione in base agli accordi stabiliti tra <b>Sogelife</b> e i contribuenti in merito alle commissioni sugli importi in sospeso.

### 2.1.3 Calcolo del margine di rischio (calcoli per l'assicurazione sulla vita con componente di risparmio)

Il calcolo del margine di rischio corrisponde al metodo di semplificazione consentito dalla normativa.

### 2.1.4 Livello di incertezza associato al valore delle riserve tecniche

Il valore delle riserve tecniche si basa su proiezioni dei flussi di cassa futuri su un orizzonte temporale coerente con la durata dei contratti. Tali proiezioni si basano su modelli e ipotesi stabiliti utilizzando i dati e le statistiche più recenti disponibili per l'intero portafoglio. Esse mirano a riflettere il più possibile il comportamento degli assicurati, ma per loro stessa natura contengono un certo grado di incertezza.

### 2.1.5 Descrizione delle riserve tecniche cedute

Le riserve tecniche cedute corrispondono alla *Best Estimate* del riassicuratore pari al valore attuale dei flussi di cassa (*cash-flow*) pagati da Sogécap a Sogelife al netto del costo della riassicurazione prelevata da Sogécap, e tengono conto del rischio di insolvenza di Sogécap in base al suo rating.

### 2.1.6 Impatti delle misure transitorie per i rami lunghi mantenuti da Sogelife

#### Correzione per la volatilità

Tra le misure transitorie autorizzate dalla Direttiva Solvibilità 2, Sogelife applica la correzione per volatilità - "*Volatility Adjustment*" (VA). L'obiettivo di questa misura è ridurre gli effetti di una volatilità artificiale degli *spread* dei tassi per il calcolo della migliore stima degli impegni. Il calcolo si basa sullo *spread* per valuta tra il tasso di rendimento delle attività incluse in un portafoglio di riferimento e il tasso privo di rischio.

La tabella seguente mostra l'impatto dell'utilizzo dell'aggiustamento per la volatilità sulle riserve tecniche, sui fondi propri e sui requisiti patrimoniali:

(In migliaia di euro)	31 dicembre 2024	
	Tenendo conto del VA	Senza tenere conto del VA
Riserve tecniche Solvibilità 2	14.706.474	14.730.186
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	684.507	665.027
Capitale ammissibile a copertura dell'MCR	468.601	448.598
SCR	479.789	480.954
MCR	119.947	120.239

### 3 – Altre passività

(In migliaia di euro)	31 dicembre 2024			
	Valore economico	Valore contabile	Differenza	Note
Passività potenziali	-	-	-	<b>D.3.1.1</b>
Disposizioni diverse dalle riserve tecniche	-	-	-	<b>D.3.1.2</b>
Obbligazioni da prestazioni pensionistiche	1.942	1.147	795	<b>D.3.1.3</b>
Imposte differite - Passivo	15.399	-	15.399	<b>D.3.1.4</b>
Strumenti derivati passivi	-	-	-	<b>D.3.1.5</b>
Debiti verso enti creditizi	-	-	-	<b>D.3.1.6</b>
Passività finanziarie diverse dai debiti creditizi	-	-	-	<b>D.3.1.7</b>
Debiti assicurativi e verso intermediari	26.342	26.342	-	<b>D.3.1.8</b>
Debiti riassicurativi	1	1	-	<b>D.3.1.8</b>
Debiti dei fornitori (non assicuratori)	3.334	3.334	-	<b>D.3.1.9</b>
Passività subordinate	383.023	377.357	5.666	<b>D.3.1.10</b>
Altre passività	5.040	5.040	-	<b>D.3.1.11</b>
<b>Totale altre passività</b>	<b>435.082</b>	<b>413.222</b>	<b>21.860</b>	

#### 3.1 Principi, metodi e ipotesi chiave utilizzati per la valutazione delle altre passività

##### 3.1.1 Passività potenziali

Le passività potenziali significative (Solvibilità 2 utilizza la definizione dello IAS 37) devono essere iscritte nel bilancio Solvibilità 2 sulla base dei probabili flussi di cassa futuri attualizzati al tasso privo di rischio richiesto per il loro regolamento.

Sogelife non ha passività potenziali significative, pertanto non è stato registrato alcun aggiustamento nel bilancio Solvibilità 2.

##### 3.1.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri corrispondono a passività la cui scadenza o il cui ammontare è incerto e per le quali la probabilità di un esborso di risorse per estinguerle è superiore al 50%.

Sono valutati al loro valore economico, sulla base dei probabili flussi di cassa futuri attualizzati al tasso risk-free aggiustato per il rischio specifico dell'accantonamento.

Considerati i metodi di valutazione utilizzati per il bilancio contabile, non viene effettuata alcuna rideterminazione ai fini della redazione del bilancio economico.

### 3.1.3 Impegni sociali

Sogelife finanzia un piano pensionistico integrativo per i propri dipendenti (accantonamenti nel passivo del bilancio) nell'ambito di un regime di prestazioni definite.

Nel bilancio, il fondo accantonato copre gli impegni pensionistici definiti dall'articolo 19 della legge dell'8 giugno 1999 sui regimi pensionistici complementari.

Per il bilancio economico è necessaria una rideterminazione, la valutazione è determinata sulla base del valore attuale dell'obbligo di prestazioni future (salari e contributi sociali previsti).

<b>DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE</b>	<b>S2</b>	<b>CONTABILE</b>
	<b>1.942 migliaia di euro</b>	<b>1.147 migliaia di euro</b>

Nel bilancio, il fondo accantonato copre gli impegni pensionistici definiti dalle disposizioni dell'articolo 19 della legge dell'8 giugno 1999 sui regimi pensionistici complementari. Il valore economico degli impegni sociali genera un impatto complessivo di 795 migliaia di euro.

### 3.1.4 Passività fiscali differite

Le imposte differite sono rilevate nel bilancio di Solvibilità 2 in base ai principi dello IAS 12.

Le imposte differite sono determinate in base alle ultime aliquote fiscali conosciute secondo il metodo della passività, sulla base delle differenze temporali tra i valori prudenziali e fiscali delle attività e delle passività.

L'aliquota utilizzata alla fine del 2023 per determinare le imposte differite è del 24,94%, tenendo conto della riforma fiscale approvata dal Parlamento nel dicembre 2016. L'aliquota in vigore dal 1° gennaio 2023 rimane applicabile dal 1° gennaio 2024.

La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite riflette le conseguenze fiscali che deriverebbero dal modo in cui Sogelife prevede, alla data di bilancio, di recuperare o liquidare il valore delle proprie attività e passività.

<b>DIFFERENZE SOSTANZIALI DI VALUTAZIONE</b>	<b>S2</b>	<b>CONTABILE</b>
	<b>15.399 migliaia di euro</b>	-

Tutte le rettifiche relative al passaggio al valore economico delle attività e delle passività generano un impatto complessivo di 15.399 migliaia di euro sulle imposte differite.

### 3.1.5 Strumenti derivati passivi

Sogelife non utilizza strumenti derivati nella gestione finanziaria degli investimenti per i quali si assume il rischio di investimento.

### 3.1.6 Debiti verso enti creditizi

Queste passività comprendono i conti correnti a debito con gli istituti di credito.

### 3.1.7 Passività finanziarie diverse dai debiti creditizi

Sogelife non ha debiti finanziari oltre a quelli con gli istituti di credito.

### 3.1.8 Debiti e debiti riassicurativi assicurativi e verso intermediari

A seconda della loro età, i debiti verso assicuratori e intermediari e i debiti verso riassicuratori valutati al costo ammortizzato nel bilancio contabile sono valutati nel bilancio Solvibilità 2 al costo ammortizzato (età inferiore a 1 anno) o attualizzando i flussi di cassa futuri (età superiore a 1 anno). L'importo del debito con scadenza superiore a 1 anno non è significativo ed è pertanto valutato al costo ammortizzato nel bilancio S2.

### 3.1.9 Debiti dei fornitori (non assicurativi)

A seconda della loro età, i debiti commerciali valutati al costo ammortizzato nel bilancio contabile sono valutati nel bilancio Solvibilità 2 al costo ammortizzato (età inferiore a 1 anno) o attualizzando i flussi di cassa futuri (età superiore a 1 anno). L'importo del debito con scadenza superiore a 1 anno non è significativo ed è pertanto valutato al costo ammortizzato nel bilancio S2.

### 3.1.10 Passività subordinate

I prestiti subordinati sono valutati nel bilancio Solvibilità 2 al valore equo, tenendo conto del tasso risk-free corrente alla data di chiusura e dello *spread* alla data di emissione. Sono tutti inclusi nel patrimonio di base. La loro valutazione include il debito per interessi maturati.

(In migliaia di euro)	Prestatore	Termine	Importo all'emissione	Valutazione S2
19/05/2004	Société Générale Lussemburgo	Indeterminato	6.750	6.934
31/07/2006	Société Générale Lussemburgo	Indeterminato	2.250	2.289
29/05/2008	Société Générale Lussemburgo	Indeterminato	6.000	6.287
10/08/2009	Société Générale Lussemburgo	Indeterminato	11.250	11.962
30/12/2009	Société Générale Lussemburgo	Indeterminato	3.750	3.750
30/03/2010	Société Générale	Indeterminato	11.850	12.098
30/03/2010	Société Générale	15 anni	3.950	3.964
30/09/2010	Société Générale	Indeterminato	11.250	11.459
30/09/2010	Société Générale	15 anni	3.750	3.831
26/06/2013	Sogécap	Indeterminato	5.250	5.647
26/06/2013	Sogécap	15 anni	1.750	1.948
23/12/2013	Sogécap	Indeterminato	5.250	5.655
23/12/2013	Sogécap	15 anni	1.750	1.863
27/06/2014	Sogécap	Indeterminato	17.250	18.384
27/06/2014	Sogécap	15 anni	5.750	6.049
23/12/2014	Sogécap	Indeterminato	13.500	13.753
23/12/2014	Sogécap	11 anni	4.500	4.539
20/04/2020	Sogécap	10 anni	42.000	40.599
29/02/2024	Sogécap	10 anni	58.000	62.911
27/03/2024	Sogécap	10 anni	120.000	127.484
29/05/2024	Sogécap	10 anni	30.000	31.617
<b>Totale</b>			<b>365.800</b>	<b>383.023</b>

### 3.1.11 Altre passività

Le altre passività presentate nel bilancio Solvibilità 2 corrispondono a ratei e risconti non finanziari. Dati i metodi di valutazione utilizzati per i bilanci di questi conti, non si registra alcuna rideterminazione ai fini della redazione del bilancio economico.

## 4 – Altre informazioni

Tutte le informazioni importanti sulla valutazione del bilancio economico sono state presentate nei paragrafi precedenti.

# E – GESTIONE DEL CAPITALE

## 1 – Fondi propri

Secondo Solvibilità 2, il patrimonio netto è pari alla differenza tra le attività e le passività di bilancio valutate secondo i principi di Solvibilità 2, più il debito subordinato e meno i dividendi previsti.

Sono classificate in quattro categorie (“Tier”). Questa classificazione si basa sulla loro qualità, valutata in termini di disponibilità ad assorbire le perdite, grado di subordinazione e durata o permanenza, e il Tier 1 corrisponde alla qualità migliore.

*NB.* Il Tier 1 ristretto (denominato Tier 1 R) corrisponde a determinati prestiti subordinati a durata indeterminata (in applicazione della clausola di salvaguardia).

Inoltre, vengono imposti limiti quantitativi per determinare l'ammontare dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali (rispettivamente l'SCR – *Solvency Capital Requirement* – e l'MCR – *Minimum Capital Requirement*).

### 1.1 Politica di gestione dei fondi propri

Tutti i processi e le politiche descritti nella parte B della presente relazione contribuiscono alla gestione dei rischi che possono avere un impatto significativo sulla solvibilità di Sogelife in considerazione del suo profilo di rischio. In particolare, l'ORSA predisposto da Sogelife consente di valutare l'impatto degli orientamenti strategici sulla solvibilità nel lungo periodo, nonché l'evoluzione di tale solvibilità in funzione del contesto, in particolare dei mercati finanziari.

Sogelife pianifica le proprie attività nell'ambito dell'esercizio di bilancio su un orizzonte triennale e può così anticipare il fabbisogno di capitale proprio in relazione alle proprie ambizioni di sviluppo. La società aggiorna annualmente le proprie previsioni.

### 1.2 Struttura e importi dei fondi propri disponibili

I fondi propri S2 disponibili ammontano a 738.713 mila euro a fine 2024, in aumento di 347.357 mila euro (+89%) rispetto alla chiusura del 2023. Le tabelle seguenti illustrano la struttura dei fondi propri per natura e per Tier:

(In migliaia di euro)	2024				
	Totale	Tier 1	Tier 1 R.	Tier 2	Tier 3
Capitale azionario ordinario	178.223	178.223	-	-	-
Conto delle sovrapprezzo legate al capitale azionario ordinario	24.495	24.495	-	-	-
Riserva di riconciliazione	152.972	152.972	-	-	-
Passività subordinate	383.023	-	98.217	284.806	-
<b>Fondi propri disponibile S2</b>	<b>738.713</b>	<b>355.690</b>	<b>98.217</b>	<b>284.806</b>	<b>-</b>

(In migliaia di euro)	2023				
	Totale	Tier 1	Tier 1 R.	Tier 2	Tier 3
Capitale azionario ordinario	48.223	48.223	-	-	-
Conto delle sovrapprezzo legate al capitale azionario ordinario	24.495	24.495	-	-	-
Riserva di riconciliazione	155.172	155.172	-	-	-
Passività subordinate	163.466	-	97.717	65.749	-
<b>Fondi propri disponibile S2</b>	<b>391.356</b>	<b>227.890</b>	<b>97.717</b>	<b>65.749</b>	<b>-</b>

Gli elementi patrimoniali disponibili S2 di Sogelife soddisfano i criteri di classificazione solo per il Tier 1 e il Tier 2.

Nel 2024, Sogelife ha registrato una raccolta premi eccezionale, sia per numero di operazioni che per volume, in particolare sui supporti a tasso garantito. Questa significativa raccolta ha avuto un impatto sul livello dei requisiti patrimoniali e si sono rese necessarie operazioni di rafforzamento temporaneo dei fondi propri (aumento di capitale per 130 milioni di euro e emissione di prestiti subordinati per 208 milioni di euro).

Il **capitale sociale** interamente versato ammonta a 178.223 mila euro a fine 2024, in aumento di 130.000 mila euro rispetto al 2023. Il capitale sociale, per le sue caratteristiche, è naturalmente classificato in Tier 1.

La **riserva di riconciliazione** ammonta a 152.971 mila euro a fine 2024, in calo di 2.201 mila euro rispetto al 2023. Gli elementi che la compongono soddisfano i criteri di classificazione come Tier 1 non ristretto. Si tratta di:

- Riserve statutarie, al netto dei dividendi da versare all'azionista, pari a 106.628 mila euro a fine 2024, stabili rispetto al 2023. Tali riserve comprendono il riporto a nuovo e la riserva fiscale.
- Margini futuri evidenziati attraverso la valutazione economica degli attivi e passivi, al netto delle imposte differite. Questi ammontano a 46.343 mila euro al 31 dicembre 2024, rispetto a 48.538 mila euro a fine 2023.

Gli **emprunti subordinati**, presentati in dettaglio nella sezione D.3.1.10, ammontano a 383.350 mila euro e sono classificati in Tier 1 o Tier 2, a seconda delle loro caratteristiche:

- 98.217 migliaia di euro soddisfano i criteri per la classificazione nel Tier 1: si tratta di prestiti subordinati senza scadenza emessi prima del 19 gennaio 2015 per un importo iniziale di 94.350 migliaia di euro. Questo debito beneficia della misura transitoria relativa alla classificazione del capitale S2 per 10 anni ("*clause de grand-père*") che autorizza la classificazione come Tier 1 ristretto, in quanto è stato emesso prima del 19 gennaio 2015 (data di pubblicazione degli Atti Delegati).
- 284.806 migliaia di euro soddisfano i criteri per la classificazione come Tier 2: si tratta di prestiti subordinati a tempo determinato che beneficiano della misura transitoria del capitale proprio.

### 1.3 Riconciliazione del patrimonio netto del bilancio con l'eccedenza delle attività rispetto alle passività misurata secondo i principi di Solvibilità 2

Nel bilancio economico, l'eccedenza delle attività sulle passività (presentata nella sezione D) ammonta a 376.890 migliaia di euro al 31 dicembre 2024. La tabella seguente presenta una riconciliazione tra il patrimonio netto contabile di Sogelife, l'eccedenza delle attività sulle passività Solvibilità 2 e il patrimonio netto disponibile S2:

(In migliaia di euro)	2024	2023
Capitale sociale e sovrapprezzo di emissione	202.718	72.718
Altre riserve, utili a nuovo e utile d'esercizio	127.828	106.634
<b>Patrimonio netto statutario</b>	<b>330.546</b>	<b>179.352</b>
Valutazione del valore equo di attività e passività finanziarie	-29.676	-24.714
Valutazione economica delle passività tecniche	95.367	92.909
Cancellazione di voci immateriali	-3.949	-3.529
Impatto fiscale differito netto	-15.399	-16.128
<b>Eccesso di attività rispetto alle passività</b>	<b>376.890</b>	<b>227.890</b>
Prestiti subordinati	383.023	163.466
Dividendi da pagare	21.200	-
<b>Patrimonio netto disponibile S2</b>	<b>738.713</b>	<b>391.356</b>

### 1.4 Voci dedotte dal patrimonio netto

L'articolo 70 del Regolamento delegato 2015/35 prevede che la riserva di riconciliazione sia ridotta di vari elementi che incidono sulla disponibilità e sulla trasferibilità dei fondi propri all'interno della società. Nel caso di Sogelife, solo le distribuzioni di dividendi sono dedotte dal patrimonio netto. Si segnala che, al 31 dicembre 2024, è prevista la distribuzione di un dividendo nel 2025 a valere sull'esercizio 2024.

## 1.5 Fondi propri ammissibili per la copertura dei requisiti patrimoniali

### 1.5.1 Soglie applicabili ai fondi propri disponibili per Tier

L'importo dei fondi propri ammissibili si ottiene dopo aver applicato le regole del limite di livello ai fondi propri disponibili. La tabella seguente riassume le soglie applicabili per ciascun livello per coprire l'MCR e l'SCR:

	ELEMENTI DEL CAPITALE PROPRIETARIO	COPERTURA MCR	COPERTURA SCR	
<b>Tier 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capitale sociale</li> <li>Premi di emissione del capitale sociale</li> <li>Riserva di riconciliazion</li> </ul>	> 80%	> 50%	
<b>Tier 1 restreint</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestiti subordinati a tempo indeterminato (clausola di nonnuovo)</li> </ul>	Massimo 20% del totale Tier 1	Massimo 20% del totale Tier 1	
<b>Tier 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestiti subordinati senza scadenza (emessi dopo il 19/01/2015 e che soddisfano determinate condizioni)</li> <li>Prestiti subordinati a termine (emessi dopo il 19/01/2015 e che soddisfano determinate condizioni)</li> <li>Prestiti subordinati a termine (clausola di salvaguardia)</li> </ul>	< 20%	< 50%	T2 + T3 < 50%
<b>Tier 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Differenti fiscali dell'attivo netto (N/A)</li> </ul>	Non idoneo	Non idoneo	

### 1.5.2 Fondi propri ammissibili alla copertura SCR

I fondi propri idonei a coprire il SCR, determinati applicando le regole di limitazione per Tier, ammontano a 684.507 mila euro alla fine del 2024, per un SCR di 479.793 mila euro (ossia un tasso di copertura del SCR del 143%).

Le tabelle seguenti mostrano l'impatto dell'applicazione delle regole Tier 1 sul capitale disponibile alla fine del 2024.

(In migliaia di euro)	2024				
	Totale	Tier 1	Tier 1 R.	Tier 2	Tier 3
Capitale in azioni ordinarie	178.223	178.223	-	-	-
Conto sovrapprezzo di emissione relativo ai capitale sociale ordinario	24.495	24.495	-	-	-
Riserva di riconciliazione	152.972	152.972	-	-	-
Passività subordinate	328.817	-	88.922	239.895	-
<b>Capitale S2 ammissibile/SCR</b>	<b>684.507</b>	<b>355.690</b>	<b>88.922</b>	<b>239.895</b>	-

(In migliaia di euro)	2023				
	Totale	Tier 1	Tier 1 R.	Tier 2	Tier 3
Capitale in azioni ordinarie	48.223	48.223	-	-	-
Conto sovrapprezzo di emissione relativo ai capitale sociale ordinario	24.495	24.495	-	-	-
Riserva di riconciliazione	155.172	155.172	-	-	-
Passività subordinate	163.466	-	56.973	106.494	-
<b>Capitale S2 ammissibile/SCR</b>	<b>391.356</b>	<b>227.890</b>	<b>56.972</b>	<b>106.494</b>	-

L'applicazione delle regole di limitazione porta a trasferire in Tier 2 la parte dei fondi propri Tier 1 Restretti che supera la soglia del 20% dei fondi propri idonei Tier 1:

- Nel 2024, l'eccedenza di fondi propri Tier 1 ristretto (9.295 mila euro) è stata trasferita al Tier 2, portando i fondi propri Tier 2 al 61% del SCR (pari a 294.101 mila euro). Poiché il Tier 2 è ammesso alla copertura del SCR solo fino al 50%, un importo pari a 54.206 mila euro è stato escluso (tagliato). Il totale dei

fondi propri ammissibili alla copertura del SCR risulta infine pari a 684.507 mila euro..

### 1.5.3 Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR

I fondi propri idonei a coprire il MCR, determinati applicando le regole di limitazione per Tier, ammontano a 302.138 mila euro alla fine del 2024, con un tasso di copertura del MCR del 391%.

Le tabelle seguenti illustrano l'impatto dell'applicazione delle norme Tier 1 sul capitale disponibile alla fine del 2024.

(In migliaia di euro)	2024				
	Totale	Tier 1	Tier 1 R.	Tier 2	Tier 3
Capitale in azioni ordinarie	178.223	178.223	-	-	-
Conto sovrapprezzo di emissione relativo ai capitale sociale ordinario	24.495	24.495	-	-	-
Riserva di riconciliazione	152.972	152.972	-	-	-
Passività subordinate	112.912	-	88.922	23.989	-
<b>Capitale ammissibile S2/MCR</b>	<b>468.601</b>	<b>355.690</b>	<b>88.922</b>	<b>23.989</b>	-

(In migliaia di euro)	2023				
	Totale	Tier 1	Tier 1 R.	Tier 2	Tier 3
Capitale in azioni ordinarie	48.223	48.223	-	-	-
Conto sovrapprezzo di emissione relativo ai capitale sociale ordinario	24.495	24.495	-	-	-
Riserva di riconciliazione	155.172	155.172	-	-	-
Passività subordinate	74.248	-	56.973	17.275	-
<b>Capitale ammissibile S2/MCR</b>	<b>302.138</b>	<b>227.890</b>	<b>56.973</b>	<b>17.275</b>	-

L'applicazione delle regole di limitazione porta al trasferimento nel Tier 2 della parte dei fondi propri Tier 1 ristretti che supera la soglia del 20% dei fondi propri ammissibili Tier 1:

- Nel 2024, l'eccedenza di fondi propri Tier 1 ristretto (9.295 mila euro) viene trasferita in Tier 2. Il MCR può essere coperto fino al 20% con fondi propri Tier 2, rendendo 270.111 mila euro di fondi propri Tier 2 non idonei alla copertura del MCR. Il Tier 2 si attesta quindi a 23.989 mila euro alla fine dell'anno.

## 2 – Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

### 2.1 Requisiti patrimoniali e indice di copertura

Le tabelle seguenti mostrano per il 2024 il capitale di solvibilità richiesto e il minimo di capitale richiesto e i loro rispettivi tassi di copertura da parte dei fondi propri S2 idonei:

#### Indice di copertura del requisito patrimoniale di solvibilità

(In migliaia di euro)	2024	2023
Fondi propri S2 ammissibili alla copertura SCR	684.507	391.356
Requisito patrimoniale di solvibilità	479.789	345.508
<b>Indice di copertura del requisito patrimoniale di solvibilità</b>	<b>143%</b>	<b>113%</b>

(In migliaia di euro)	2024	2023
Patrimonio netto	468.601	302.138
Requisito Patrimoniale Minimo	119.947	86.377
<b>Coefficiente di copertura del requisito patrimoniale minimo</b>	<b>391%</b>	<b>350%</b>

Determinato a partire dal bilancio di Solvibilità 2 al 31 dicembre 2024, il SCR di Sogelife si attesta a 479.789 mila euro a tale data. **Il rapporto di copertura del SCR tramite i fondi propri S2 idonei raggiunge il 143%.**

Il MCR si eleva a 119.947 mila euro al 31 dicembre 2024.

Dopo l'applicazione delle regole di limitazione dei fondi propri per Tier per coprire il MCR, **i fondi propri idonei ammontano a 468.601 mila euro al 31 dicembre 2024, con un tasso di copertura del 391%.**

### 2.2 Descrizione dei principi di calcolo dei requisiti patrimoniali

#### 2.2.1 Quadro generale

In base a Solvibilità 2, l'SCR rappresenta il requisito patrimoniale. Corrisponde alla quantità di capitale proprio da detenere per limitare la probabilità di rovina a un anno allo 0,5%. L'SCR si basa

sul profilo di rischio della compagnia e viene calcolato con una formula standard calibrata in modo uniforme sul mercato europeo. È calcolato secondo un approccio modulare e consiste nel calcolare la perdita subita in caso di evento sfavorevole legato a una trentina di fattori di rischio. Per tenere conto della bassa probabilità che tutti questi eventi si verificano contemporaneamente, la formula standard introduce correlazioni tra questi fattori di rischio e consente quindi di ottenere benefici di diversificazione.

Il modello standard suddivide i rischi principali in moduli:

- Rischio di mercato, che rappresenta i rischi che incidono sul valore di mercato degli strumenti finanziari (azioni, tassi di interesse, rischio di credito, prezzi degli immobili, tassi di cambio, ecc.)
- Rischi di sottoscrizione, derivanti dall'incertezza della misurazione degli impegni dell'assicuratore nei settori vita, salute e danni;
- Rischio di controparte, legato alla potenziale inadempienza delle controparti (in particolare della riassicurazione).

I corrispondenti requisiti patrimoniali vengono quindi aggregati utilizzando le matrici di correlazione previste dalla normativa per ottenere un requisito patrimoniale di base (BCR). A questo BSCR viene aggiunto un importo a copertura del rischio operativo.

Il BSCR è mitigato da due effetti che permettono di ottenere il SCR finale: da un lato, la considerazione della capacità della compagnia di dare una partecipazione agli utili inferiore a quella stimata prima degli shock (capacità di assorbimento da parte dell'accantonamento per la partecipazione agli utili) e, dall'altro, l'imputazione della perdita al risultato fiscale che porterà a pagare in futuro meno imposte di quelle che erano state rilevate nel bilancio Solvibilità 2 (capacità di assorbimento da parte delle imposte differite figurative).

L'MCR (*Minimum Capital Requirement*) è l'importo minimo assoluto di capitale da detenere. L'MCR è calcolato in base a formule fattoriali che distinguono tra attività Vita e Non Vita. Non può essere inferiore al 25% dell'SCR e non può superare il 45% dell'SCR.

#### 2.2.2 Metodi e opzioni per il calcolo dell'SCR

Sogelife utilizza la formula standard per calcolare il proprio requisito patrimoniale e la ritiene adeguata al proprio profilo di rischio.

Sogelife utilizza specificamente i metodi e le opzioni presentati nella tabella seguente e consentiti dalla normativa:

<b>VOLATILITY ADJUSTMENT</b>	Il “ <i>volatility adjustment</i> ” viene applicato alla curva dei rendimenti. Al 31/12/2024, secondo l’EIOPA, il suo livello è di +0,23% (differenza tra la curva senza premio e quella con premio), rispetto al +0,20% alla fine del 2023.
<b>CREDIT RISK ADJUSTMENT</b>	Il “ <i>Credit Risk Adjustment</i> ” viene applicato alla curva dei rendimenti. Al 31/12/2024, secondo l’EIOPA, il suo livello è di +0,10%, invariato rispetto al 2023.
<b>SHOCK D’AZIONE SELEZIONATI</b>	Conformemente al calendario dell’EIOPA, la misura transitoria “azioni”, precedentemente applicata per il calcolo del SCR azioni, non è più applicabile dal 1 gennaio 2023.
<b>FISCALITÀ DIFFERITA FIGURATIVE</b>	Fiscalità differita figurativa è determinata con il metodo semplificato. In assenza di una differenza sostanziale nelle voci economiche di bilancio, si utilizza l’aliquota del 24,94%. Tale aliquota viene applicata alla perdita istantanea (SCR totale al netto dell’assorbimento).

### 2.2.3 Principi generali per il calcolo del MCR:

L’MCR viene calcolato applicando la formula di calcolo standard specificata nel regolamento delegato. L’MCR della società corrisponde all’importo maggiore tra l’MCR combinato e il limite assoluto dell’MCR fissato a 4 milioni di euro. Dato il profilo di Sogelife, viene mantenuto l’MCR combinato.

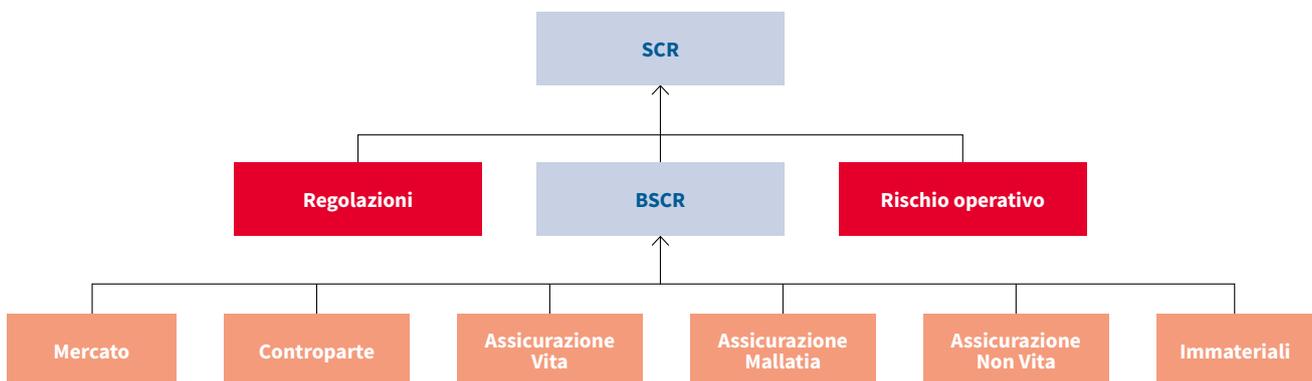
L’MCR si ottiene applicando dei fattori (calibrati dall’EIOPA) alle *Best Estimate* al netto della riassicurazione per ogni ramo e al capitale di sotto-rischio per tutti i rami combinati. L’importo dell’MCR trattenuto non può essere inferiore al 25% dell’SCR e superiore al 45% dell’SCR.

### 2.3 Requisito patrimoniale di solvibilità per modulo di rischio

questa sezione presenta la ripartizione del SCR di Sogelife per moduli di rischio della formula standard, nonché il contributo delle riserve tecniche e della fiscalità differita all’assorbimento delle perdite.

La ripartizione evidenzia i principali rischi a cui Sogelife è esposta nello svolgimento della propria attività, ovvero il rischio di mercato e, in misura minore, il rischio di sottoscrizione vita. Tali rischi sono stati descritti in dettaglio nella sezione Profilo di rischio della presente relazione.

Il diagramma seguente descrive la struttura del calcolo del SCR e i principali moduli di rischio presi in considerazione nella formula standard. Nel caso di Sogelife, i moduli di rischio di sottoscrizione danni, salute e intangibile non sono applicabili.



La tabella seguente mostra la ripartizione dell'SCR di Sogelife per modulo di rischio al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di euro)	2024	2023
<b>Capitale di Solvibilità Richiesto netto</b>		
Rischio di mercato	308.187	238.133
Rischio di inadempimento della controparte	8.431	13.042
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita	79.797	85.494
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione malattia	-	-
Rischio di sottoscrizione non-vita	-	-
Rischio relativo alle attività immateriali	-	-
Diversificazione	-56.783	-60.125
<b>Capitale di Solvibilità Richiesto di base</b>	<b>339.632</b>	<b>276.544</b>
Adeguamento relativo ai fondi segregati		
Rischio operativo	155.556	85.092
Capacità di assorbimento di perdite delle imposte differite	-1515.399	-16.128
<b>Capitale di Solvibilità Richiesto</b>	<b>479.789</b>	<b>345.508</b>

Considerato il profilo di rischio di Sogelife, il SCR di mercato rappresenta la principale fonte di fabbisogno di capitale, per un importo pari a 308.187 mila euro al 31 dicembre 2024.

Il rischio di sottoscrizione Vita, pari a 79.797 mila euro, è costituito essenzialmente dal rischio di riscatto.

Il beneficio di diversificazione ammonta a -56.783 mila euro e riduce il BSCR a 339.632 mila euro.

L'aumento del SCR nel 2024 è principalmente dovuto all'incremento del SCR di mercato e del SCR operativo.

## 2.4 Requisito patrimoniale minimo

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio degli importi del MCR di Sogelife a fine 2024 calcolati applicando la formula del MCR Combinato:

(In migliaia di euro)	2024	2023
Capitale Minimo Richiesto Lineare	50.197	45.737
Vita lineare MCR	50.197	45.737
RCM lineare non vita	-	-
<b>Livello minimo del 25% dell'SCR</b>	<b>119.947</b>	<b>86.377</b>
<b>Massimale del 45% dell'SCR</b>	<b>215.905</b>	<b>155.479</b>
<b>Capitale Minimo Richiesto</b>	<b>119.947</b>	<b>86.377</b>

### **3 – Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla duration basato sulla duration nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità**

Il sottomodulo del rischio azionario non è utilizzato da Sogelife.

### **4 – Le differenze tra la formula standard e il modello interno eventualmente utilizzato**

Non applicabile in quanto Sogelife utilizza la formula standard.

### **5 – Mancato rispetto del requisito patrimoniale minimo e del requisito patrimoniale di solvibilità**

Non applicabile in quanto Sogelife soddisfa i requisiti patrimoniali.

### **6 – Altre informazioni**

Tutte le informazioni importanti sulla gestione del capitale sono state presentate nei paragrafi precedenti.



# ALLEGATO

## 1 – Tabella di corrispondenza tra i prodotti commercializzati da Sogelife e le linee di business previste dalla direttiva Solvibilità 2

		N1	L17	L18	L19	L22	L23	L24
		Spese mediche	Assicurazione con PB	Contratti in UC	Altri contratti di assicurazione sulla vita	Riassicurazione vita	Assicurazione sanitaria	Riassicurazione sanitaria
<b>Risparmi per la pensione</b>	Assicurazione vita individuale e contratti di capitalizzazione (multi-supporto)		x	x				
	Contratti pensionistici individuali (PERP e Madelin)							
	Contratti pensionistici di gruppo							
	Accettazioni di riassicurazione impegni US\$ Komerčni Pojistovna					x		
<b>Protezione delle persone</b>	Assicurazione sulla vita a termine							
	Assicurazione sanitaria individuale							
	Assicurazione funeraria							
	Assicurazione di assistenza a lungo termine							
	Assicurazione dei mutuatari							
	Regime pensionistico aziendale							
	Assicurazione sanitaria di gruppo							

# MODELLI DI INFORMATIVA QUANTITATIVA (QRT)

## 1. STATO PATRIMONIALE S.02.01.02 - BILANCIO SOLVIBILITÀ 2

Attività		Valore Solvibilità 2
		C0010
Avviamento	<b>R0010</b>	
Spese di acquisizione differite	<b>R0020</b>	
Attività immateriali	<b>R0030</b>	-
Attività fiscali differite	<b>R0040</b>	-
Utili da prestazioni pensionistiche	<b>R0050</b>	-
Immobili, impianti e attrezzature posseduti per uso proprio	<b>R0060</b>	146.976
Investimenti (diversi da attività detenute per contratti collegati ad un indice e collegati a quote)	<b>R0070</b>	817.330.005
Immobili (diversi da quelli per uso proprio)	<b>R0080</b>	-
Quote detenute in imprese partecipate, incluse le partecipazioni	<b>R0090</b>	-
Strumenti di capitale	<b>R0100</b>	9.165
Strumenti di capitale - Quotati	<b>R0110</b>	9.165
Strumenti di capitale - Non quotati	<b>R0120</b>	-
Obbligazioni	<b>R0130</b>	654.309.213
Titoli di Stato	<b>R0140</b>	347.615.586
Obbligazioni societarie	<b>R0150</b>	305.639.259
Obbligazioni strutturate	<b>R0160</b>	1.054.367
Titoli garantiti	<b>R0170</b>	-
Organismi di investimento collettivo	<b>R0180</b>	101.416.363
Derivati	<b>R0190</b>	-
Depositi diversi da equivalenti a contante	<b>R0200</b>	61.595.264
Altri investimenti	<b>R0210</b>	-
Attività detenute per contratti collegati ad un indice e collegati a quote	<b>R0220</b>	7.114.138.941
Mutui ipotecari e prestiti	<b>R0230</b>	3.125.014
Prestiti su polizze	<b>R0240</b>	-
Mutui ipotecari e prestiti a persone fisiche	<b>R0250</b>	3.125.014
Altri mutui ipotecari e prestiti	<b>R0260</b>	-
Importi recuperabili da riassicurazione da:	<b>R0270</b>	7.467.421.213
Non vita e malattia simile a non vita	<b>R0280</b>	-
Non vita esclusa malattia	<b>R0290</b>	-
Malattia simile a non vita	<b>R0300</b>	-
Vita e malattia simile a vita, escluse malattia, collegata ad un indice e collegata a quote	<b>R0310</b>	7.467.421.213
Malattia simile a vita	<b>R0320</b>	-
Vita, escluse malattia, collegata ad un indice e collegata a quote	<b>R0330</b>	7.467.421.213
Vita collegata ad un indice e collegata a quote	<b>R0340</b>	-
Depositi presso imprese cedenti	<b>R0350</b>	-
Crediti assicurativi verso intermediari	<b>R0360</b>	-
Crediti riassicurativi	<b>R0370</b>	16.997.114
Crediti (commerciali, non assicurativi)	<b>R0380</b>	2.471.379
Azioni proprie (detenute direttamente)	<b>R0390</b>	-
Importi dovuti per elementi dei fondi propri o fondi iniziali richiamati ma non ancora versati	<b>R0400</b>	-
Contante ed equivalenti a contante	<b>R0410</b>	96.784.185
Tutte le altre attività non indicate altrove	<b>R0420</b>	29.976
<b>Totale delle attività</b>	<b>R0500</b>	<b>15.518.444.804</b>

<b>Passivo</b>		<b>Valore Solvibilità 2</b>
		<b>C0010</b>
Riserve tecniche - Non vita	<b>R0510</b>	-
Riserve tecniche - Non vita (esclusa malattia)	<b>R0520</b>	-
Riserve tecniche calcolate come un elemento unico	<b>R0530</b>	-
Migliore stima	<b>R0540</b>	-
Margine di rischio	<b>R0550</b>	-
Riserve tecniche - Malattia (simile a non vita)	<b>R0560</b>	-
Riserve tecniche calcolate come un elemento unico	<b>R0570</b>	-
Migliore stima	<b>R0580</b>	-
Margine di rischio	<b>R0590</b>	-
Riserve tecniche - Vita (escluse collegata ad un indice e collegata a quote)	<b>R0600</b>	7.538.093.211
Riserve tecniche (Malattia simile a vita)	<b>R0610</b>	-
Riserve tecniche calcolate come un elemento unico	<b>R0620</b>	-
Migliore stima	<b>R0630</b>	-
Margine di rischio	<b>R0640</b>	-
Riserve tecniche - Vita (escluse malattia, collegata ad un indice e collegata a quote)	<b>R0650</b>	7.538.093.211
Riserve tecniche calcolate come un elemento unico	<b>R0660</b>	-
Migliore stima	<b>R0670</b>	7.466.700.127
Margine di rischio	<b>R0680</b>	71.393.085
Riserve tecniche - Collegata ad un indice e collegata a quote	<b>R0690</b>	7.168.380.450
Riserve tecniche calcolate come un elemento unico	<b>R0700</b>	-
Migliore stima	<b>R0710</b>	7.152.942.671
Margine di rischio	<b>R0720</b>	15.437.779
Altre riserve tecniche	<b>R0730</b>	
Passività potenziali	<b>R0740</b>	-
Passività potenziali	<b>R0750</b>	-
Obbligazioni da prestazioni pensionistiche	<b>R0760</b>	1.942.000
Depositi dai riassicuratori	<b>R0770</b>	-
Passività fiscali differite	<b>R0780</b>	15.398.575
Derivati	<b>R0790</b>	-
Debiti verso entità creditizi	<b>R0800</b>	-
Passività finanziarie diverse da debiti verso entità creditizi	<b>R0810</b>	-
Debiti assicurativi e verso intermediari	<b>R0820</b>	26.342.306
Debiti riassicurativi	<b>R0830</b>	1.297
Debiti (commerciali, non assicurativi)	<b>R0840</b>	3.333.964
Passività subordinate	<b>R0850</b>	383.023.049
Passività subordinate non incluse nei fondi propri di base	<b>R0860</b>	-
Passività subordinate incluse nei fondi propri di base	<b>R0870</b>	383.023.049
Tutte le altre passività non segnalate altrove	<b>R0880</b>	5.040.397
<b>Totale delle passività</b>	<b>R0900</b>	<b>15.141.555.250</b>
<b>Eccedenza delle attività rispetto alle passività</b>	<b>R1000</b>	<b>376.889.555</b>

**2. STATO S.04.05.21 - PREMI, SINISTRI E SPESE PER PAESE**

	Paese di origine		Totale 5 principali paesi: non-vita
		C0010	C0020
<b>Premi emessi</b>			
Lordo - assicurazione diretta	<b>R0020</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	<b>R0021</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	<b>R0022</b>	-	-
<b>Premi acquisiti</b>			
Lordo - assicurazione diretta	<b>R0030</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	<b>R0031</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	<b>R0032</b>	-	-
<b>Oneri per sinistri</b>			
Lordo - assicurazione diretta	<b>R0040</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	<b>R0041</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	<b>R0042</b>	-	-
<b>Spese sostenute</b>			
Lordo - assicurazione diretta	<b>R0050</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	<b>R0051</b>	-	-
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	<b>R0052</b>	-	-

		Paese di origine	Totale 5 principali paesi: vita
		<b>C0030</b>	<b>C0040</b>
Premio lordo emesso	<b>R1020</b>	71.194.489	3.531.981.467
Premio lordo acquisito	<b>R1030</b>	71.194.489	3.603.175.956
Sinistri avvenuti	<b>R1040</b>	86.919.748	1.549.793.131
Spese lordo sostenute	<b>R1050</b>	1.625.708	81.468.402

### 3. STATO S.05.01.02 - PREMI, SINISTRI E SPESE PER AREE DI ATTIVITÀ

<b>Aree di attività per: obbligazioni di assicurazione vita</b>					
		Assicurazione malattia	Assicurazione con partecipazione agli utili	Assicurazione collegata ad un indice e collegata a quote	Altre assicurazioni vita
		<b>C0210</b>	<b>C0220</b>	<b>C0230</b>	<b>C0240</b>
<b>Premi contabilizzati</b>					
Lordo	<b>R1410</b>	-	2.677.695.189	1.066.479.766	-
Quota a carico dei riassicuratori	<b>R1420</b>	-	2.717.810.758	-	7.460
Netto	<b>R1500</b>	-	-40.115.569	1.066.479.766	-7.460
<b>Premi acquisiti</b>					
Lordo	<b>R1510</b>	-	2.677.695.189	1.066.479.766	-
Quota a carico dei riassicuratori	<b>R1520</b>	-	2.717.810.758	-	7.460
Netto	<b>R1600</b>	-	-40.115.569	1.066.479.766	-7.460
<b>Sinistri verificatisi</b>					
Lordo	<b>R1610</b>	-	964.255.109	915.142.962	-
Quota a carico dei riassicuratori	<b>R1620</b>	-	1.297.785.091	-	-
Netto	<b>R1700</b>	-	-333.529.982	915.142.962	-
<b>Spese sostenute</b>	<b>R1900</b>	-	<b>41.924.714</b>	<b>59.451.825</b>	-
<b>Saldo - Altri oneri/proventi tecnici</b>	<b>R2510</b>				
<b>Totale spese</b>	<b>R2600</b>				
<b>Totale rimborsi</b>	<b>R2700</b>	-	964.255.109	915.142.962	-

Aree di attività per: obbligazioni di assicurazione vita		Obbligazioni di riassicurazione vita		
Rendite derivanti da contratti di assicurazione non vita e relative a obbligazioni di riassicurazione malattia	Rendite derivanti da contratti di assicurazione non vita e relative a obbligazioni di assicurazione diverse dalle obbligazioni di assicurazione malattia	Riassicurazione malattia	Riassicurazione vita	Totale
C0250	C0260	C0270	C0280	C0300
-	-	-	164.332	3.744.339.288
-	-	-	-	-2.717.818.219
-	-	-	164.332	1.026.521.069
-	-	-	164.332	3.744.339.288
-	-	-	-	2.717.818.219
-	-	-	164.332	1.026.521.069
-	-	-	2.792.213	1.882.190.284
-	-	-	-	1.297.785.091
-	-	-	2.792.213	584.405.193
-	-	-	<b>270.945</b>	<b>101.647.484</b>
				<b>234.598</b>
				<b>101.882.081</b>
-	-	-	2.792.213	<b>1.882.190.284</b>

**4. STATO S.12.01.02 - RISERVE TECNICHE PER L'ASSICURAZIONE VITA E L'ASSICURAZIONE MALATTIA SLT**

		Assicurazione con partecipazione agli utili	Assicurazione collegata ad un indice e collegata a quote		Altre assicurazioni vita			
			Contratti senza opzioni né garanzie	Contratti con opzioni e garanzie	Contratti senza opzioni né garanzie	Contratti con opzioni e garanzie		
		<b>C0020</b>	<b>C0030</b>	<b>C0040</b>	<b>C0050</b>	<b>C0060</b>	<b>C0070</b>	<b>C0080</b>
<b>Riserve tecniche calcolate come un elemento unico</b>	<b>R0010</b>	-	-			-		
Totale importi recuperabili da riassicurazione, società veicolo e riassicurazione "finite" dopo l'aggiustamento per perdite previste a causa dell'inadempimento della controparte associato alle riserve tecniche calcolate come un elemento unico	<b>R0020</b>	-	-			-		
<b>Riserve tecniche calcolate come somma di migliore stima e margine di rischio</b>								
<b>Migliore stima</b>								
<b>Migliore stima lorda</b>	<b>R0030</b>	<b>7.457.409.345</b>		-	<b>7.152.942.671</b>		<b>2.056.670</b>	-
Totale importi recuperabili da riassicurazione, società veicolo e riassicurazione "finite" dopo l'aggiustamento per perdite previste a causa dell'inadempimento della controparte	<b>R0080</b>	7.467.413.402		-	-		7.812	-
Migliore stima meno importi recuperabili da riassicurazione, società veicolo e riassicurazioni "finite" - Totale	<b>R0090</b>	-10.004.057		-	7.152.942.671		2.048.858	-
<b>Margine di rischio</b>	<b>R0100</b>	<b>71.393.085</b>	<b>15.437.779</b>			-		
<b>Riserve tecniche - Totale</b>	<b>R0200</b>	<b>7.528.802.430</b>	<b>7.168.380.450</b>			<b>2.056.670</b>		

Rendite derivanti da contratti di assicurazione non vita e relative a obbligazioni di assicurazione diverse dalle obbligazioni di assicurazione malattia	Riassicurazione accettata	Totale (assicurazione vita diversa da malattia, incl. collegata a quote)	Assicurazione malattia (attività diretta)		Rendite derivanti da contratti di assicurazione non vita e relative a obbligazioni di assicurazione malattia	Riassicurazione malattia (riassicurazione accettata)	Totale assicurazione malattia simile ad assicurazione vita)	
			Contratti senza opzioni né garanzie	Contratti con opzioni e garanzie				
C0090	C0100	C0150	C0160	C0170	C0180	C0190	C0200	C0210
-	-	-	-			-	-	-
-	-	-	-			-	-	-
-	<b>7.234.112</b>	<b>14.619.642.797</b>		-	-	-	-	-
-	-	7.467.421.213		-	-	-	-	-
-	7.234.112	7.152.221.584		-	-	-	-	-
-	-	<b>86.830.864</b>	-			-	-	-
-	<b>7.234.112</b>	<b>14.706.473.661</b>	-			-	-	-

**5. STATO S.22.01.01 - IMPATTO DELLE MISURE RELATIVE ALLE GARANZIE A LUNGO TERMINE E DELLE MISURE TRANSITORIE**

		<b>Importo con le misure di garanzia a lungo termine e le misure transitorie</b>	Impatto della misura transitoria sulle riserve tecniche	Impatto della misura transitoria sui tassi di interesse	Impatto dell'azzeramento dell'aggiustamento per la volatilità	Impatto dell'azzeramento dell'aggiustamento di congruità
		<b>C0010</b>	<b>C0030</b>	<b>C0050</b>	<b>C0070</b>	<b>C0090</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>R0010</b>	14.706.473.661	-	-	23.712.782	-
<b>Fondi propri di base</b>	<b>R0020</b>	738.712.604	-	-	-16.049.472	-
<b>Fondi propri idonei per coprire il SCR</b>	<b>R0050</b>	684.506.641	-	-	-19.479.389	-
<b>Capitale di solvibilità richiesto</b>	<b>R0090</b>	479.789.396	-	-	1.164.903	-
<b>Fondi propri idonei per coprire il minimo di capitale richiesto</b>	<b>R0100</b>	468.601.413	-	-	-20.003.595	-
<b>Minimo di capitale richiesto</b>	<b>R0110</b>	119.947.349	-	-	291.226	-

**6. STATO S.23.01.01 - FONDI PROPRI**

		Totale	Classe 1 illimitati	Classe 1 limitati	Classe 2	Classe 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
<b>Fondi propri di base prima della deduzione delle partecipazioni in altri settori finanziari ai sensi dell'articolo 68 del regolamento delegato (UE) 2015/35</b>						
Capitale sociale ordinario (al lordo delle azioni proprie)	<b>R0010</b>	178.222.846	178.222.846		-	
Sovraprezzo di emissione relativo al capitale sociale ordinario	<b>R0030</b>	24.494.913	24.494.913		-	
Fondi iniziali, contributi dei membri o elemento equivalente dei fondi propri di base per le mutue e le imprese a forma mutualistica	<b>R0040</b>	-	-		-	
Conti subordinati dei membri delle mutue	<b>R0050</b>	-		-	-	-
Riserve di utili	<b>R0070</b>	-	-			
Azioni privilegiate	<b>R0090</b>	-		-	-	-
Sovraprezzo di emissione relativo alle azioni privilegiate	<b>R0110</b>	-		-	-	-
Riserva di riconciliazione	<b>R0130</b>	152.971.796	152.971.796			
Passività subordinate	<b>R0140</b>	383.023.049		98.217.279	284.805.770	-
Importo pari al valore delle attività fiscali differite nette	<b>R0160</b>	-				-
Altri elementi dei fondi propri approvati dall'autorità di vigilanza come fondi propri di base non specificati in precedenza	<b>R0180</b>	-	-	-	-	-
<b>Fondi propri in bilancio che non sono rappresentati dalla riserva di riconciliazione e che non soddisfano i criteri per essere classificati come fondi propri ai fini di Solvibilità II</b>						
Fondi propri in bilancio che non sono rappresentati dalla riserva di riconciliazione e che non soddisfano i criteri per essere classificati come fondi propri ai fini di Solvibilità II	<b>R0220</b>	-				
Deduzioni						
Deduzioni per partecipazioni in enti creditizi e finanziari	<b>R0230</b>	-	-	-	-	-
Totale dei fondi propri di base dopo le deduzioni	<b>R0290</b>	738.712.604	355.689.555	98.217.279	284.805.770	-
Fondi propri accessori						
Capitale sociale ordinario non versato e non richiamato richiamabile su richiesta	<b>R0300</b>	-			-	
Fondi iniziali, contributi dei membri o elemento equivalente dei fondi propri di base per le mutue e le imprese a forma mutualistica non versati e non richiamati, richiamabili su richiesta	<b>R0310</b>	-			-	
Azioni privilegiate non versate e non richiamate richiamabili su richiesta	<b>R0320</b>	-			-	-
<b>Un impegno giuridicamente vincolante a sottoscrivere e pagare le passività subordinate su richiesta</b>	<b>R0330</b>	-			-	-
Lettere di credito e garanzie di cui all'articolo 96, punto 2), della direttiva 2009/138/CE	<b>R0340</b>	-			-	
Lettere di credito e garanzie diverse da quelle di cui all'articolo 96, punto 2), della direttiva 2009/138/CE	<b>R0350</b>	-			-	-
Richiami di contributi supplementari dai soci ai sensi dell'articolo 96, punto 3), della direttiva 2009/138/CE	<b>R0360</b>	-			-	
Richiami di contributi supplementari dai soci diversi da quelli di cui all'articolo 96, punto 3), della direttiva 2009/138/CE	<b>R0370</b>	-			-	-
Altri fondi propri accessori	<b>R0390</b>	-			-	-



**7. STATO S.25.01.21 - CAPITALE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO – PER LE IMPRESE CHE UTILIZZANO LA FORMULA STANDARD**

		Capital de solvabilité requis brut	Simplifications
		C0110	C0180
Rischio di mercato	<b>R0010</b>	966.757.615,87	
Rischio di inadempimento della controparte	<b>R0020</b>	8.316.849,74	
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita	<b>R0030</b>	190.123.471,39	
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione malattia	<b>R0040</b>	-	
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita	<b>R0050</b>	-	
Diversificazione	<b>R0060</b>	-131.975.380,02	
Rischio relativo alle attività immateriali	<b>R0070</b>	-	
<b>Requisito patrimoniale di solvibilità di base</b>	<b>R0100</b>	<b>1.033.222.556,98</b>	
<b>Calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità</b>		<b>C0100</b>	
Rischio operativo	<b>R0130</b>	155.555.574,46	
Capacità di assorbimento di perdite delle riserve tecniche	<b>R0140</b>	-693.590.160,55	
Capacità di assorbimento di perdite delle imposte differite	<b>R0150</b>	-15.398.574,67	
Requisito patrimoniale per le attività svolte conformemente all'Art. 4 della Direttiva 2003/41/CE	<b>R0160</b>	-	
<b>Requisito patrimoniale di solvibilità esclusa maggiorazione del capitale</b>	<b>R0200</b>	<b>479.789.396,22</b>	
Requisiti di capitale aggiuntivo già definiti	<b>R0210</b>	-	
dei requisiti di fondi propri aggiuntivi già fissati - Articolo 37 (1) Tipo a	<b>R0211</b>		
dei requisiti di fondi propri aggiuntivi già fissati - Articolo 37 (1) Tipo b	<b>R0212</b>		
dei requisiti di fondi propri aggiuntivi già fissati - Articolo 37 (1) Tipo c	<b>R0213</b>		
dei requisiti di fondi propri aggiuntivi già fissati - Articolo 37 (1) Tipo d	<b>R0214</b>		
<b>Requisito patrimoniale di solvibilità esclusa maggiorazione del capitale</b>	<b>R0220</b>	<b>479.789.396,22</b>	
<b>Altre informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità</b>			
Requisito patrimoniale per il rischio azionario basato sulla durata	<b>R0400</b>	-	
Totale dei req. patrim. di solvibilità nozionali (nSCR) per la parte restante	<b>R0410</b>	495.187.970,89	
Totale dei req. patrim. di solvibilità nozionali per i fondi separati	<b>R0420</b>	-	
Totale dei req. patrim. di solvibilità nozionali per i fondi separati ai fini dell'Art. 304	<b>R0430</b>	-	
Effetti di diversificazione dovuti all'aggregazione dei req. patrim. di solvibilità per i fondi separati ai fini dell'Art. 304	<b>R0440</b>	-	
		<b>C0109</b>	
<b>Metodo riguardante l'aliquota fiscale</b>	<b>R0590</b>	Sì	
		<b>C0130</b>	
Capacità di assorbimento dell'ID	<b>R0640</b>	-15.398.574,67	
LAC ID - reversibilità degli IDP	<b>R0650</b>	-	
LAC ID - margini futuri tassabili	<b>R0660</b>	-15.398.574,67	
LAC ID carry back dell'esercizio	<b>R0670</b>	-	
LAC ID carry back degli esercizi futuri	<b>R0680</b>	-	
Massimo LAC ID	<b>R0690</b>	-15.398.574,67	

## 8. STATO S.28.01.01 - MINIMO DI CAPITALE RICHIESTO (MCR) – ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE O DI RIASSICURAZIONE VITA ESCLUSIVAMENTE

<b>Termine della formula lineare per gli impegni di assicurazione e riassicurazione non vitavita</b>			
<b>C0010</b>			
Risultato MCR <sub>NL</sub>	<b>R0010</b>	-	

		Migliore stima al netto (di riassicurazione/società veicolo) e riserve tecniche calcolate come un elemento unico	Premi contabilizzati al netto (della riassicurazione) negli ultimi 12 mesi
		<b>C0020</b>	<b>C0030</b>
Assicurazione e riassicurazione proporzionale per le spese mediche	<b>R0020</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale di protezione del reddito	<b>R0030</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale di risarcimento dei lavoratori	<b>R0040</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile autoveicoli	<b>R0050</b>	-	-
Altre assicurazioni e riassicurazioni proporzionali auto	<b>R0060</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale marittima, aeronautica e trasporti	<b>R0070</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'incendio e altri danni a beni	<b>R0080</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile generale	<b>R0090</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale di credito e cauzione	<b>R0100</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale di tutela giudiziaria	<b>R0110</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale di assistenza	<b>R0120</b>	-	-
Assicurazione e riassicurazione proporzionale di perdite pecuniarie di vario genere	<b>R0130</b>	-	-
Riassicurazione non proporzionale malattia	<b>R0140</b>	-	-
Riassicurazione non proporzionale responsabilità civile	<b>R0150</b>	-	-
Riassicurazione non proporzionale marittima, aeronautica e trasporti	<b>R0160</b>	-	-
Riassicurazione non proporzionale danni a beni	<b>R0170</b>	-	-

**Termine della formula lineare per gli impegni di assicurazione e di riassicurazione vita**

		<b>C0040</b>
risultato del MCR <sub>L</sub>	<b>R0200</b>	50.196.537

		Migliore stima al netto (di riassicurazione/società veicolo) e riserve tecniche calcolate come un elemento unico	Totale del capitale a rischio al netto (di riassicurazione/ società veicolo)
		<b>C0050</b>	<b>C0060</b>
Obbligazioni con partecipazione agli utili – Prestazioni garantite	<b>R0210</b>	-	
Obbligazioni con partecipazione agli utili – Future partecipazioni agli utili a carattere discrezionale	<b>R0220</b>	-	
Obbligazioni di assicurazione collegata ad un indice e collegata a quote	<b>R0230</b>	7.152.942.671	
Altre obbligazioni di (ri)assicurazione vita e di (ri)assicurazione malattia	<b>R0240</b>	2.048.858	
Totale del capitale a rischio per tutte le obbligazioni di (ri)assicurazione vita	<b>R0250</b>		118.446.690

**Calcolo complessivo del MCR**

		<b>C0070</b>
MCR lineare	<b>R0300</b>	50.196.537
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	<b>R0310</b>	479.789.396
MCR massimo	<b>R0320</b>	215.905.228
MCR minimo	<b>R0330</b>	119.947.349
MCR combinato	<b>R0340</b>	119.947.349
Minimo assoluto del MCR	<b>R0350</b>	4.000.000

		<b>C0070</b>
Requisito patrimoniale minimo (MCR)	<b>R0400</b>	119.947.349

**SOGLIFE**

SEDE PRINCIPALE: 11 avenue Émile Reuter - L-2420 Lussemburgo

Crediti fotografici: iStock.

Creazione e design: *lsp*



N° ADEME : FR231725\_01Y5GB

**Per maggiori  
informazioni, visita**

---

[www.sogelife.com](http://www.sogelife.com)